SETTIMANALE DI FUMETTI - ATTUALITA' - VARIETA'

ANNO I - N. 35
15 DICEMBRE 1975
SPED. ABB. POST. GR. II-70
250 LIRE

lancio story

E UN PERIODICO LANCIO

6 fumetti completi

TRAS TRAS...
CHIEDETELO ALLE CARTE

Giannetto - Cividale

« Lavoro con i miei fratelli, ma non vado assolutamente d'accordo con loro. Mi piacerebbe essere indipendente e per questo ho risposto a vari annunci sul giornale. Fino ad ora non ho ricevuto alcuna notizia... Cosa prevedono le Carte per la mia sistemazione futura? »

I Tarocchi ti informano che non è ancora maturo il momento per un tuo lavoro autonomo. Dovrai rassegnarti a collaborare con i fratelli per qualche annetto. In seguito, le Carte fanno balenare possibilità favorevoli di una tua attività indipendente. Segui i consigli di una persona autorevole: potrai evitare spiacevoli contrattempi. Una passione amorosa monopolizzerà totalmente la tua mente e i tuoi interessi. Sarai pervaso da una gelosia morbosa, e dovrai lottare molto per salvare questo amore così travolgente. Le Carte prevedono un matrimonio d'interesse e una piatta vita coniugale, senza brividi o emozioni violente.

Piero - Palermo

« Carissima Madame Sebathis, vorrei seguire un corso di studi che mi desse la possibilità di inserirmi in un lavoro dignitoso, secondo le mie capacità. Non mi piacerebbe, insomma, ridurmi come mio cugino che, dopo avere studiato tanto per ottenere un diploma, si trova ora a spasso perché non riesce a trovare un'occupazione adatta ai suoi meriti. Cosa scopri nel mio futuro? »

Il « Quadro dello Scarabeo » ti predice avvenimenti inaspettati, che possono trasformare la tua esistenza. La Ruota della Fortuna ti promette una scelta felice nell'orientamento dei tuoi studi futuri, perché si palesano ottime prospettive di riuscita nel tuo lavoro di domani. E' bene che, in amore, tu non rispolveri rancori e malintesi che riguardano il passato. La tua ragazza ha molte doti ammirevoli e merita tutta la tua fiducia. I rapporti sociali sono altamente favoriti e godrai l'amicizia di una persona influente in campo politico. Ma la caratteristica fondamentale del tuo « Quadro » è un grande amore appassionato, che ti aiuterà a continuare l'esistenza, anche nei momenti di crisi che dovrai ben presto affrontare. In generale, realizzazioni consistenti in diversi campi.

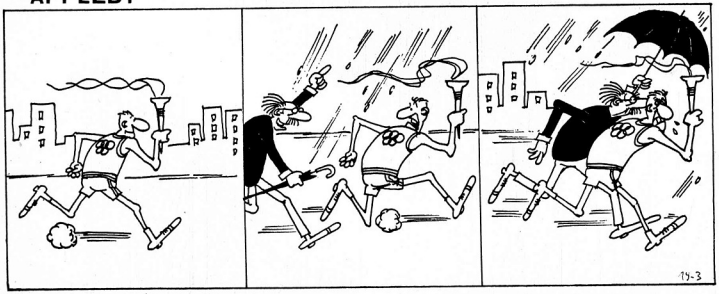
Cesare - Lodi

« Ho avuto una lite con un mio collega per motivi di donne. Ora la situazione in ufficio è piuttosto imbarazzante e ho quasi perso la voglia di lavorare. Non so come si metteranno le cose domani, ma oggi il mio unico desiderio sarebbe quello di cercare un altro posto. Facendo per me una smazzata di Tarocchi, quale consiglio mi puoi dare? »

La tensione che tu ritieni insanabile dovrebbe avere una soluzione piana, senza traumi, quando sia tu che il tuo collega avrete avuto il tempo di ridimensionare i motivi dell'attrito. I Tarocchi prevedono rapporti sereni ed equilibrati nell'ambiente di lavoro. Quindi tutto filerà liscio e le Carte non fanno presumere cambiamenti da un ufficio all'altro, o da una società ad un'altra. E' importante invece nutrire più fiducia nelle buone intenzioni degli altri, per giungere ad un accomodamento. Nella sfera sentimentale, le Carte ti preannunciano la fine di un amore, che ormai andava trascinandosi da un po' di tempo. Proverai momenti di scetticismo e sarai deluso dal comportamento di alcune tue fiamme.

Tras Tras...
madame sebathis

APPLEBY



lanciostory

SETTIMANALE DI FUMETTI - VARIETA' - ATTUALITA'

Direttore Responsabile
STELIO RIZZO

Lancio - Direzione, Redazione, Amministrazione: Via Tiburtina km. 11,550 - 00131 Roma - Tel. 419.851-2-3 - Redazione parigina: 4 rue Leneveux, Paris (14°) - Tel. 331.8999 - Per l'Italia: Distrib. SO.DI.P. « Angelo Patuzzi s.r.l. » Via Zuretti, 25 - 20125 Milano; Via A. Serpieri, 11/5 - 00197 Roma. Concessionario per la pubblicità: Giuliano Re & C., Via Festa del Perdono, 12 - 20122 Milano. Distributore Esclus. per l'Estero: A.I.E. Agenzia Italiana di Esportazioni, Via Privata Renzo e Lucia, 7 - 20142 Milano - Stampatrice: Ed. Corriere della Sera S.a.s., Via Scarsellini, 17 - 20100 Milano - Autorizzazione del Tribunale di Roma n. 15675 dell'11/11/74 - Printed in Italy -

Copyright « Lanciostory » 1975.

I personaggi dei nostri racconti sono inventati. Ogni rassomiglianza od omonomia con persone viventi o vissute o con fatti realmente accaduti è da ritenersi puramente casuale. La riproduzione anche parziale, di articoli, illustrazioni e racconti pubblicati su « Lanciostory » è vietata in tutti i Paesi del mondo. Non si restituiscono dattiloscritti o disegni inviati alla nostra Redazione. Per ogni numero arretrato il doppio del prezzo di copertina (comprese spese postali). Non si accettano abbonamenti

SOMMARIO

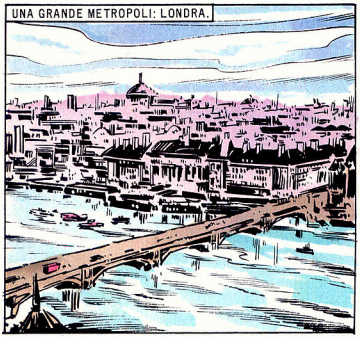
2	TRAS TRAS... chiedetelo alle carte
4	**TIGER KISS... SORRIDI E SPARA** (fumetto completo)
19	4 CHIACCHIERE TRA NOI
20	**HOR IL TEMERARIO** (fumetto completo)
34	PASSATEMPI
35	AL CINEMA INSIEME
36	**PAZZO PER TUTTI** (fumetto completo)
50	SPORT IN PILLOLE
51	LANCIODISCHI
51	Riflettori su... JACKY JAMES
52	**IL SENTIERO DELLE SQUAWS** (fumetto completo)
67	**LARRY MANNINO: DISTRETTO 56** (fumetto completo)
80	IL PULICICLONE
81	UN UOMO, DUE RUOTE
82	**LOA, RICORDO DI UN AMORE** (fumetto completo)
95	Centostrade: L'ULTIMA FATICA

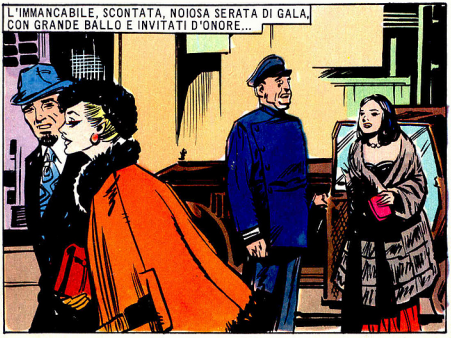
EURA EDITORIALE S.p.A.

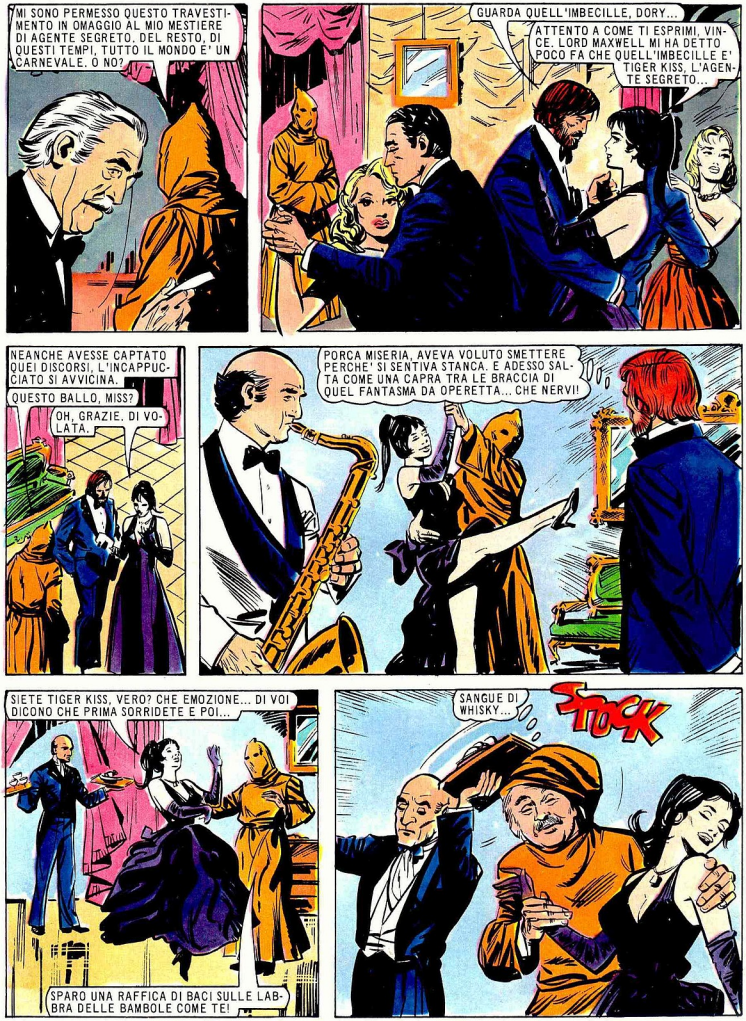
Questo periodico è iscritto alla Federazione Italiana Editori Giornali

TIGER KISS

SORRIDI E SPARA

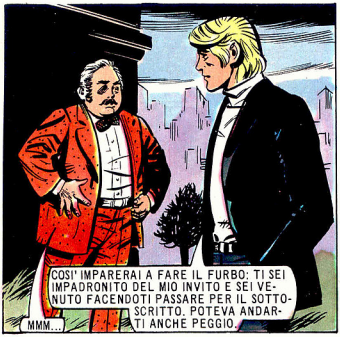





MI SONO PERMESSO QUESTO TRAVESTIMENTO IN OMAGGIO AL MIO MESTIERE DI AGENTE SEGRETO. DEL RESTO, DI QUESTI TEMPI, TUTTO IL MONDO E' UN CARNEVALE. O NO?
GUARDA QUELL'IMBECILLE, DORY...
ATTENTO A COME TI ESPRIMI, VINCE. LORD MAXWELL MI HA DETTO POCO FA CHE QUELL'IMBECILLE E' TIGER KISS, L'AGENTE SEGRETO...
NEANCHE AVESSE CAPTATO QUEI DISCORSI, L'INCAPPUCCIATO SI AVVICINA.
QUESTO BALLO, MISS?
OH, GRAZIE, DI VOLATA.
PORCA MISERIA, AVEVA VOLUTO SMETTERE PERCHE' SI SENTIVA STANCA. E ADESSO SALTA COME UNA CAPRA TRA LE BRACCIA DI QUEL FANTASMA DA OPERETTA... CHE NERVI!
SIETE TIGER KISS, VERO? CHE EMOZIONE... DI VOI DICONO CHE PRIMA SORRIDETE E POI...
SPARO UNA RAFFICA DI BACI SULLE LABBRA DELLE BAMBOLE COME TE!
SANGUE DI WHISKY...
STOCK

E' UN ATTIMO, IL CAPPUCCIO TORNA FULMINEO AL SUO POSTO...
MA GUARDA L'IMPOSTORE. HA FATTO CREDERE A TUTTI DI ESSERE TIGER KISS E INVECE... ADESSO LO ACCOMODO IO.
MI HAI STUFATO, TIGER KISS! SE TU PRIMA SORRIDI E POI SPARI... IO PRIMA TI DO DEL L'IMBECILLE E POI...
CRASH
QUESTI AGENTI SPECIALI SI CREDONO DEI PADRETERNI, E, INVECE, SONO SOLO DEI PALLONI GONFIATI. DOMANI MATTINA PASSERA' IL GIARDINIERE A RACCOGLIERE TIGER KISS!
UN MOMENTO.
COSA? ANCORA QUI?!
SWISSS
PORCA MISERIA...

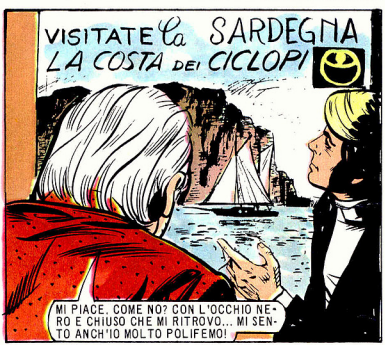
NO, AIUTO... PIETA', METTIMI GIU'...
UN ATTIMO DI PAZIENZA E TI ACCONTENTERO'.
UH! ...
SBOUFF
STAI COMODO COSI'? BENE. RIPOSATI E RIFLETTI. RIFLETTI CHE NON TUTTI GLI AGENTI SPECIALI SONO DEI PALLONI GONFIATI.
ACCIDENTI... M'E' ANDATA ANCHE BENE...
SBRANG
EHM, SIAMO DOLENTI PER LO SPIACEVOLE INCIDENTE. MA SE VOLETE SEGUIRMI, TIGER KISS, AL «ROOF GARDEN» E' GIA' ALLESTITA LA CENA DI MEZZANOTTE: VI E' STATO RISERVATO UN TAVOLO...
TIGER, LIBERATOSI DEL TRAVESTIMENTO, SEGUE IL POMPOSO INCEDERE DEL MAESTRO DI CERIMONIA E NON PUO' EVITARE DI FARE QUALCHE DOMANDA.
«ROOF GARDEN»? CENA DI MEZZANOTTE? CHI MI HA INVITATO A UNA MANIFESTAZIONE DEL GENERE?
NON SAPREI. GLI INVITI SONO STATI DIRAMATI DALLE NOSTRE SEGRETARIE. FORSE C'E' STATO UN EQUIVOCO. COMUNQUE SIAMO FELICI DI AVERVI QUI. VOLETE ACCOMODARVI?
PRECEDETEMI PURE, LORD MAXWELL. IO VI RAGGIUNGERO' TRA POCO. MI SONO RICORDATO CHE DEVO SALUTARE UNA PERSONA...
TIGER KISS E' TORNATO NEL SALONE DELLE FESTE, VARCA LA SOGLIA DELLA VERANDA...
I RESTI DI GEDEONE, VIOLENTEMENTE MALTRATTATI DAL GIOVANOTTO GELOSO, GIACCIONO ANCORA IN MEZZO ALL'AIUOLA.
COME STAI?
COME UN MORIBONDO. MI FA MALE DAPPERTUTTO.


COSI' IMPARERAI A FARE IL FURBO: TI SEI IMPADRONITO DEL MIO INVITO E SEI VENUTO FACENDOTI PASSARE PER IL SOTTOSCRITTO. POTEVA ANDARTI ANCHE PEGGIO.
MMM...

PIANTALA DI LAMENTARTI: PENSA A COSA POTEVA SUCCEDERTI SE IO NON AVESSI DECISO DI VENIRE ALL'ESPOSIZIONE! COMUNQUE TE LA SEI CAVATA. VIENI CON ME.
DOVE MI PORTI?

AL «ROOF GARDEN», DOVE CONSUMEREMO LA CENA DI MEZZANOTTE. TI CONFESSO CHE QUESTO STRANO INVITO, IN UN AMBIENTE A ME DEL TUTTO SCONOSCIUTO, STA INCURIOSENDOMI MOLTO.
LA MIA CURIOSITA'... E' GIA' STATA APPAGATA. SAPESSI CHE NOSTALGIA HO DEL MIO CASTELLO IN ROVINA E DEI MIEI FANTASMI!...

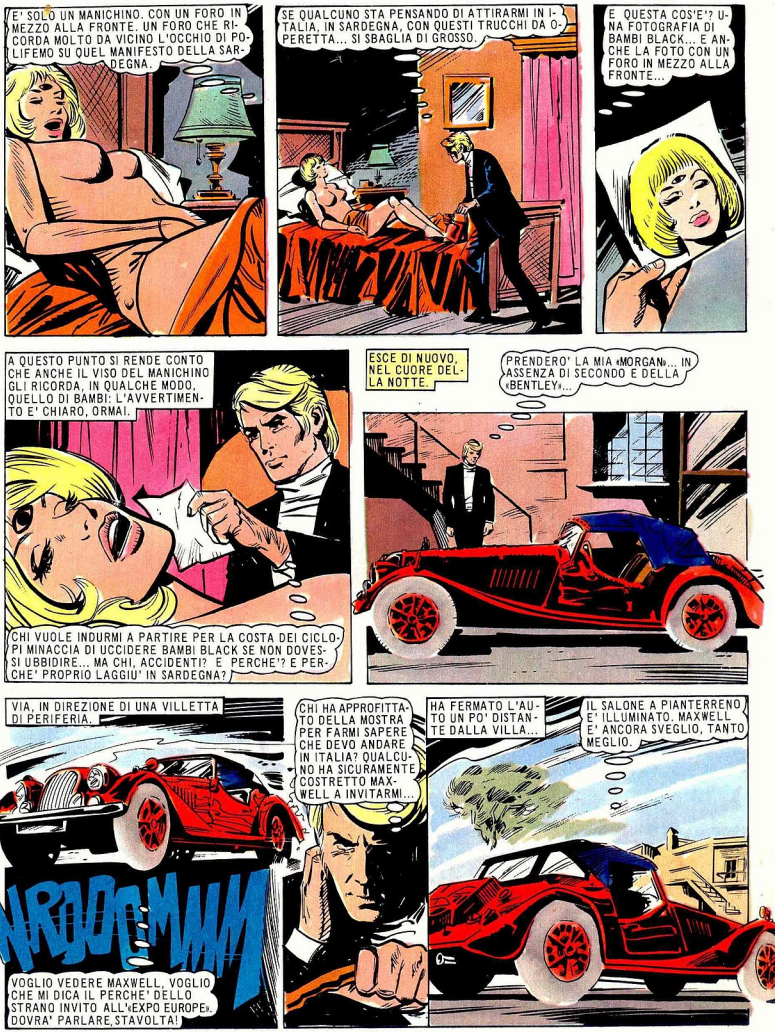
LE PARETI DEL GRANDE RISTORANTE SONO LETTERALMENTE TAPPEZZATE DI MANIFESTI PUBBLICITARI CHE RICORDANO AGLI INVITATI I PREGI DI LOCALITA' TURISTICHE FAMOSE, DI VINI, DI CIBI.
E' QUESTO IL TUO TAVOLO?
E' QUESTO. NON TI PIACE? SOTTO IL MANIFESTO DEI CICLOPI, I GIGANTI CON UN OCCHIO SOLO, COME IL FAMOSO POLIFEMO...


VISITATE la SARDEGNA
LA COSTA dei CICLOPI
MI PIACE. COME NO? CON L'OCCHIO NERO E CHIUSO CHE MI RITROVO... MI SENTO ANCH'IO MOLTO POLIFEMO!

LA FESTA E' FINITA, TIGER KISS HA FATTO RITORNO AL PROPRIO APPARTAMENTO DI CITTA', AL «ROYAL GARDEN HOTEL».
SAREI PROPRIO CURIOSO DI SAPERE CHI MI HA MANDATO L'INVITO PER L'«EXPO EUROPE»...

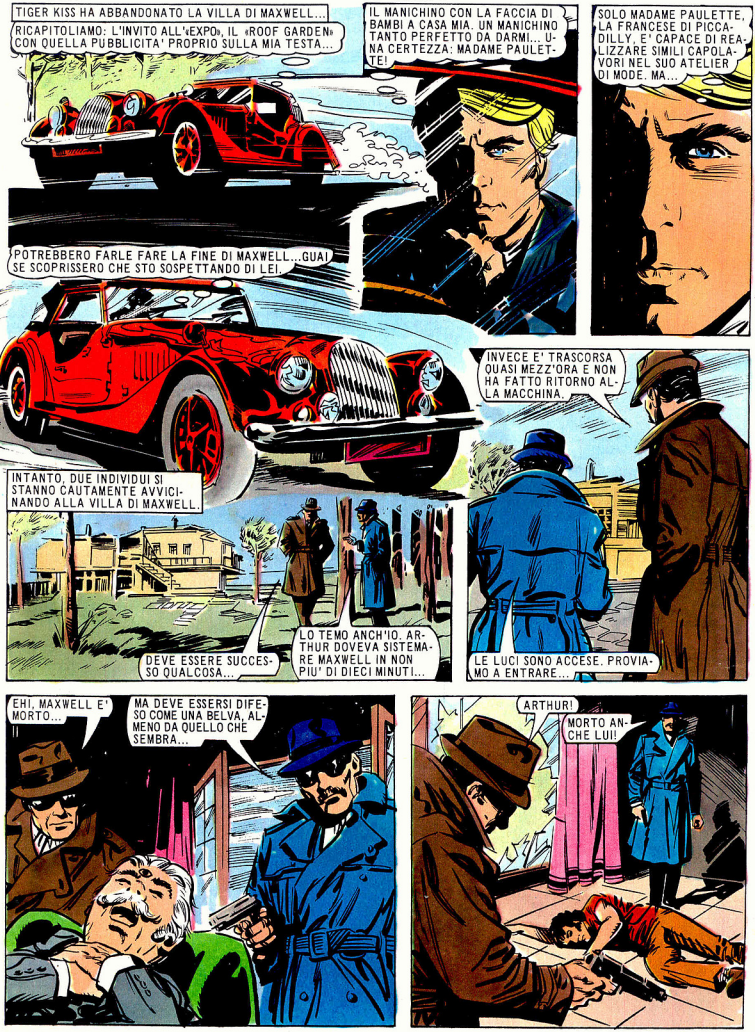
SCATTA NEL SUO CERVELLO UN CAMPANELLO D'ALLARME. SI IRRIGIDISCE INTUENDO UN PERICOLO.
QUALCUNO MI HA PRECEDUTO... SANDALI FEMMINILI, UN BRACCIALETTO, UNA BORSETTA...

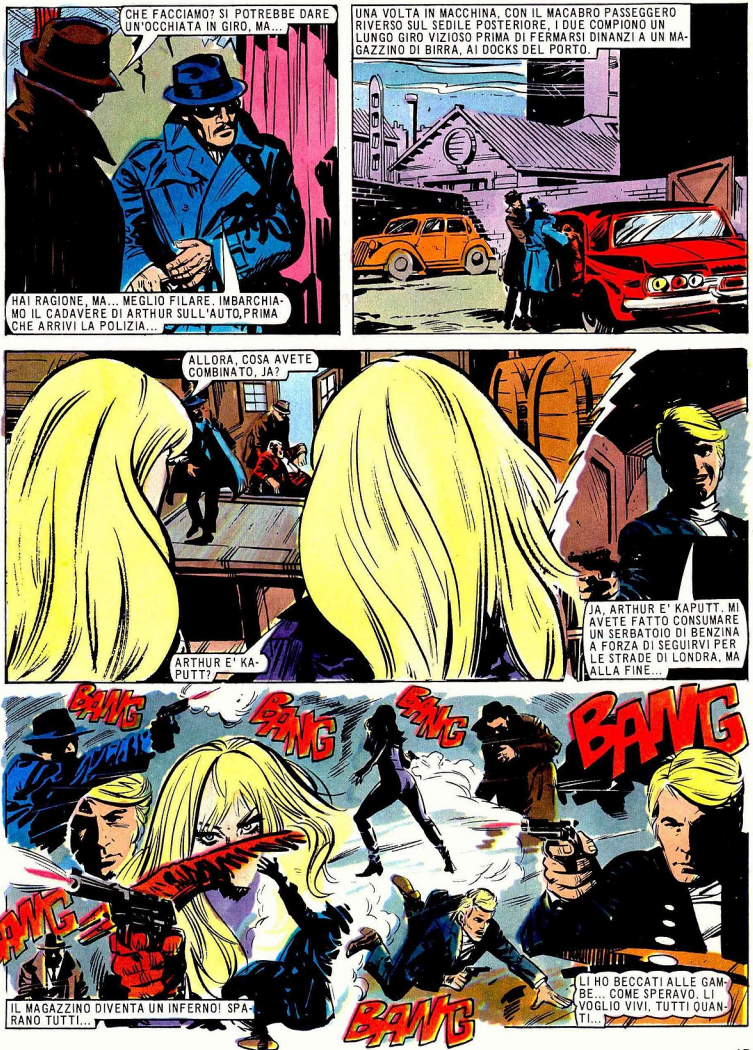
UNA GONNA, UN REGGISENO E, FINALMENTE SUL SUO LETTO...
UNA DONNA NUDA?!


E' SOLO UN MANICHINO. CON UN FORO IN MEZZO ALLA FRONTE. UN FORO CHE RICORDA MOLTO DA VICINO L'OCCHIO DI POLIFEMO SU QUEL MANIFESTO DELLA SARDEGNA.
SE QUALCUNO STA PENSANDO DI ATTIRARMI IN ITALIA, IN SARDEGNA, CON QUESTI TRUCCHI DA OPERETTA... SI SBAGLIA DI GROSSO.
E QUESTA COS'E'? UNA FOTOGRAFIA DI BAMBI BLACK... E ANCHE LA FOTO CON UN FORO IN MEZZO ALLA FRONTE...
A QUESTO PUNTO SI RENDE CONTO CHE ANCHE IL VISO DEL MANICHINO GLI RICORDA, IN QUALCHE MODO, QUELLO DI BAMBI: L'AVVERTIMENTO E' CHIARO, ORMAI.
CHI VUOLE INDURMI A PARTIRE PER LA COSTA DEI CICLOPI MINACCIA DI UCCIDERE BAMBI BLACK SE NON DOVESSI UBBIDIRE... MA CHI, ACCIDENTI? E PERCHE'? E PERCHE' PROPRIO LAGGIU' IN SARDEGNA?
ESCE DI NUOVO, NEL CUORE DELLA NOTTE.
PRENDERO' LA MIA «MORGAN»... IN ASSENZA DI SECONDO E DELLA «BENTLEY»...
VIA, IN DIREZIONE DI UNA VILLETTA DI PERIFERIA.
VROOOMMM
VOGLIO VEDERE MAXWELL. VOGLIO CHE MI DICA IL PERCHE' DELLO STRANO INVITO ALL'«EXPO EUROPE». DOVRA' PARLARE, STAVOLTA!
CHI HA APPROFITTATO DELLA MOSTRA PER FARMI SAPERE CHE DEVO ANDARE IN ITALIA? QUALCUNO HA SICURAMENTE COSTRETTO MAXWELL A INVITARMI...
HA FERMATO L'AUTO UN PO' DISTANTE DALLA VILLA...
IL SALONE A PIANTERRENO E' ILLUMINATO. MAXWELL E' ANCORA SVEGLIO, TANTO MEGLIO.

E' UN ORIGINALE, LORD MAXWELL. VIVE SOLO, CON DUE DOMESTICI CHE GLI ACCUDISCONO LA CASA DURANTE IL GIORNO E CHE SE NE VANNO POI ALLA SERA...
NO! ANCHE LUI! ...
LO HANNO STRANGOLATO CON LA CALZA. IL FORO SULLA FRONTE E' SOLO UN AVVERTIMENTO TRACCIATO CON UN ROSSETTO. CHI HA COSTRETTO MAXWELL A COLLABORARE, HA INTUITO LA MIA MOSSA, GLI HA CHIUSO LA BOCCA...
L'AGENTE DEL «S.I.S.» ANNUSA L'ARIA RIPETUTAMENTE.
MA FORSE SONO ARRIVATO TROPPO PRESTO. PRIMA CHE L'ASSASSINO ABBIA FATTO IN TEMPO AD ABBANDONARE LA CASA. C'E' UNA TRACCIA DI PROFUMO, IN QUESTA STANZA...
UN DOPOBARBA, DIREI...
AH!
POCK
BASTARDO!
CHE FAI, TI TRAVESTI DA ORSO?
CRUK

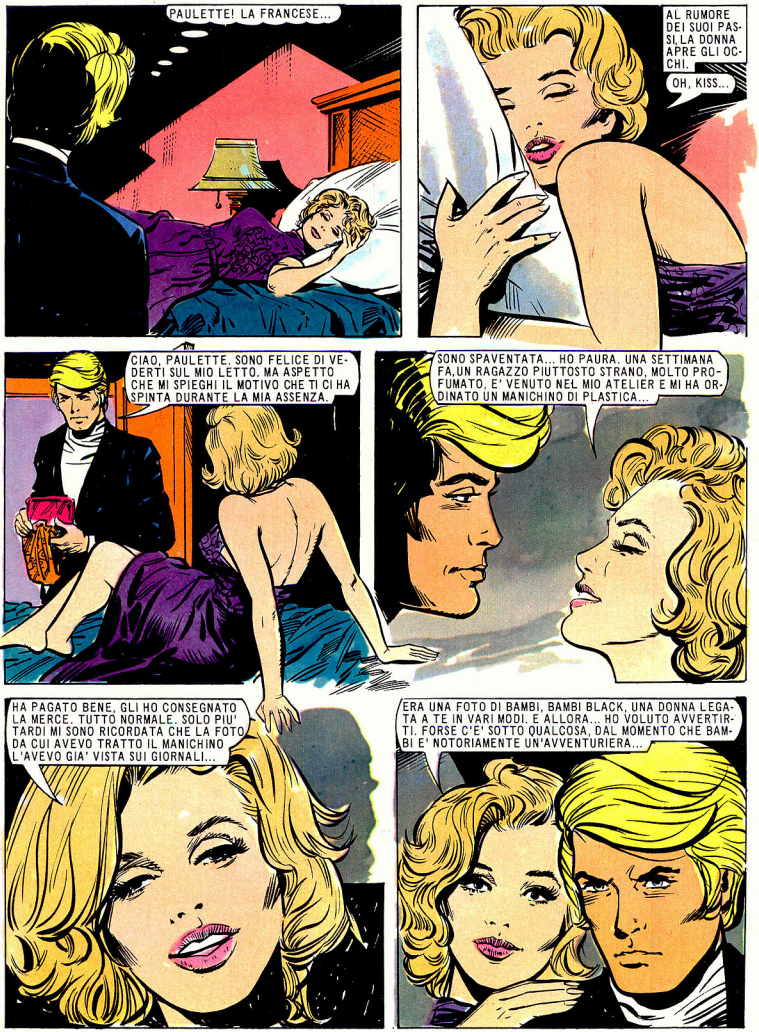
SPOCK
BASTA COSI'...
D'ACCORDO, METTITI COMODO CHE DOBBIAMO FARE QUATTRO CHIACCHIERE.
SBRAWG
NO, IL COLLOQUIO NON RIENTRA NEI SUOI PROGRAMMI!
TIGER KISS LO SEGUE A RUOTA.
SWIPCC!
DOV'E' FINITO? NON PUO' ESSERE SPARITO NEL NULLA...
PAM
IMPICCATO... NEL TENTATIVO DI FUGA! HA FATTO LA STESSA FINE DI MAXWELL, LA SUA VITTIMA...
NESSUN DOCUMENTO ADDOSSO. COM'ERA PREVEDIBILE. NESSUNA TRACCIA. SOLO, SOTTO UN'ASCELLA, UN PICCOLO STRANO TATUAGGIO...


TIGER KISS HA ABBANDONATO LA VILLA DI MAXWELL...
RICAPITOLIAMO: L'INVITO ALL'«EXPO», IL «ROOF GARDEN» CON QUELLA PUBBLICITA' PROPRIO SULLA MIA TESTA...
IL MANICHINO CON LA FACCIA DI BAMBI A CASA MIA. UN MANICHINO TANTO PERFETTO DA DARMI... UNA CERTEZZA: MADAME PAULETTE!
SOLO MADAME PAULETTE, LA FRANCESE DI PICCADILLY, E' CAPACE DI REALIZZARE SIMILI CAPOLAVORI NEL SUO ATELIER DI MODE. MA...
POTREBBERO FARLE FARE LA FINE DI MAXWELL...GUAI SE SCOPRISSERO CHE STO SOSPETTANDO DI LEI.
INVECE E' TRASCORSA QUASI MEZZ'ORA E NON HA FATTO RITORNO ALLA MACCHINA.
INTANTO, DUE INDIVIDUI SI STANNO CAUTAMENTE AVVICINANDO ALLA VILLA DI MAXWELL.
DEVE ESSERE SUCCESSO QUALCOSA...
LO TEMO ANCH'IO. ARTHUR DOVEVA SISTEMARE MAXWELL IN NON PIU' DI DIECI MINUTI...
LE LUCI SONO ACCESE. PROVIAMO A ENTRARE...
EHI, MAXWELL E' MORTO...
MA DEVE ESSERSI DIFESO COME UNA BELVA, ALMENO DA QUELLO CHE SEMBRA...
ARTHUR!
MORTO ANCHE LUI!


CHE FACCIAMO? SI POTREBBE DARE UN'OCCHIATA IN GIRO, MA...
HAI RAGIONE, MA... MEGLIO FILARE. IMBARCHIAMO IL CADAVERE DI ARTHUR SULL'AUTO, PRIMA CHE ARRIVI LA POLIZIA...
UNA VOLTA IN MACCHINA, CON IL MACABRO PASSEGGERO RIVERSO SUL SEDILE POSTERIORE, I DUE COMPIONO UN LUNGO GIRO VIZIOSO PRIMA DI FERMARSI DINANZI A UN MAGAZZINO DI BIRRA, AI DOCKS DEL PORTO.
ALLORA, COSA AVETE COMBINATO, JA?
ARTHUR E' KAPUTT?
JA, ARTHUR E' KAPUTT. MI AVETE FATTO CONSUMARE UN SERBATOIO DI BENZINA A FORZA DI SEGUIRVI PER LE STRADE DI LONDRA, MA ALLA FINE...
BANG
BANG
BANG
BANG
BANG
BANG
IL MAGAZZINO DIVENTA UN INFERNO! SPARANO TUTTI...
LI HO BECCATI ALLE GAMBE... COME SPERAVO. LI VOGLIO VIVI, TUTTI QUANTI...

SIRENE SPIEGATE CHE ULULANO PER LE VIE DESERTE...
SALVE, RAGAZZI. UN PO' IN RITARDO... COME SEMPRE. I FUOCHI ARTIFICIALI SONO FINITI.
LI AVETE AMMAZZATI VOI, TIGER KISS?
NO. QUELLO PROFUMATO COME UNA DONNA SI E' FATTO SECCO PRATICAMENTE DA SOLO, IN CASA DI LORD MAXWELL...
GLI ALTRI DUE, SE FOSSERO ANCORA IN VITA, DOVREBBERO RINGRAZIARE LE VALCHIRIE LORO COMPLICI.
A SPEDIRLI ALL' INFERNO SONO STATE LORO. ME NE VADO ALLA CENTRALE. IMMAGINO CHE L'ISPETTORE STORM VOGLIA... COMPLIMENTARSI CON ME.
E' L'ALBA, ORMAI. L'ARIA E' DENSA DI FUMO, NELL'UFFICIO DELL'ISPETTORE CAPO DI SCOTLAND YARD.
BE'... DEVO RICONOSCERE CHE AVETE FATTO UN DISCRETO LAVORO, TIGER KISS...
TROPPO BUONO, ISPETTORE.
CERTO AVETE MESSO LE MANI SU UN GRUPPO APPARTENENTE AD UN'ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE DI FANATICI RAZZISTI, MA... PURTROPPO, IN QUEL COVO NON ABBIAMO TROVATO DOCUMENTI CHE PORTANO AL CERVELLO, ALLA LORO CENTRALE...

E LE DUE DONNE, SONO TIPI DA CONSERVARE A LUNGO I SEGRETI. INSOMMA, NON PARLERANNO! E HANNO AVUTO IL TEMPO DI TAPPARE LA BOCCA AI LORO COMPLICI. COSA AVETE DA OBIETTARE, TIGER?
COSA HO DA DIRE? DICO CHE E' GIORNO, ORMAI. E CHE HO DIRITTO ANCH'IO A UN PO' DI RIPOSO.
ACCIDENTI A LUI, SE N'E' ANDATO. E COME AL SOLITO... MI HA LASCIATO NEL DUBBIO...
IL DUBBIO CHE SAPPIA MOLTO DI PIU' DI QUANTO NON CI ABBIA DETTO...
E QUELLI NON SCHERZANO. SI AMMAZZANO FRA LORO CHE E' UN PIACERE...
MA CHE C'ENTRO IO CON QUELLA GANG DI RAZZISTI? E PERCHE' VOGLIONO ATTIRARMI PROPRIO LAGGIU'? FINIRO' PER ANDARE IN SARDEGNA, ALLA COSTA DEI CICLOPI. FORSE BAMBI E' DAVVERO IN PERICOLO...
E' DI NUOVO DAVANTI ALLA PORTA DEL SUO APPARTAMENTO.
EHI, MA CHE SIGNIFICA? ANCORA DELLE TRACCE FEMMINILI! UN CAPPELLINO... UNA BORSETTA...
DEI GUANTI... UN ASTUCCIO DI ROSSETTO...


PAULETTE! LA FRANCESE...
AL RUMORE DEI SUOI PASSI, LA DONNA APRE GLI OCCHI.
OH, KISS...
CIAO, PAULETTE. SONO FELICE DI VEDERTI SUL MIO LETTO. MA ASPETTO CHE MI SPIEGHI IL MOTIVO CHE TI CI HA SPINTA DURANTE LA MIA ASSENZA.
SONO SPAVENTATA... HO PAURA. UNA SETTIMANA FA, UN RAGAZZO PIUTTOSTO STRANO, MOLTO PROFUMATO, E' VENUTO NEL MIO ATELIER E MI HA ORDINATO UN MANICHINO DI PLASTICA...
HA PAGATO BENE, GLI HO CONSEGNATO LA MERCE. TUTTO NORMALE. SOLO PIU' TARDI MI SONO RICORDATA CHE LA FOTO DA CUI AVEVO TRATTO IL MANICHINO L'AVEVO GIA' VISTA SUI GIORNALI...
ERA UNA FOTO DI BAMBI, BAMBI BLACK, UNA DONNA LEGATA A TE IN VARI MODI. E ALLORA... HO VOLUTO AVVERTIRTI. FORSE C'E' SOTTO QUALCOSA, DAL MOMENTO CHE BAMBI E' NOTORIAMENTE UN'AVVENTURIERA...

MA IO NON SO NIENTE, SAI? IO NON C'ENTRO! SONO VENUTA QUI PERCHE' VOLEVO PARLARTI DI QUESTA STORIA... ERO AGITATA, HO FINITO PER ADDORMENTARMI...
HAI FATTO BENISSIMO, PAULETTE.
MA DAI UN PO' UN'OCCHIATA A QUESTE FOTO. RICONOSCI QUALCUNO? E' TUTTA GENTE CHE, IN UN MODO O NELL'ALTRO, E'... MORTA STANOTTE.
OH...
NE RICONOSCO UNO... IL RAGAZZO CHE MI HA ORDINATO IL MANICHINO DI BAMBI...
TREMA PER L'EMOZIONE. FORSE PER LA PAURA. TIGER NON PUO' ESIMERSI DAL PRENDERLA FRA LE BRACCIA.
QUALCOS'ALTRO... PER DIMOSTRARTI CHE TI CREDO, CHE HO FIDUCIA IN TE?...
OH, SI'...
IL GIORNO SEGUENTE, TIGER KISS ARRIVA SULLA SOGLIA DELL'UFFICIO DI GLICERINA, AL PALAZZO DEL «S.I.S.», SENZA FARSI ANNUNCIARE.
CERTO, SIR ANTHONY...
NATURALMENTE, AFFIDERO' A TIGER KISS IL PROSEGUIMENTO DELLE INDAGINI SU QUELLA ORGANIZZAZIONE DI RAZZISTI...

NEL PROSSIMO NUMERO: TIGER KISS SULLA COSTA DEI CICLOPI

4 CHIACCHIERE TRA NOI

SCRIVETE AL DIRETTORE

G. D. - Pavia

« ... Lanciostory, tutto okay. Però vorrei una rubrica sul gioco degli scacchi... »

Sergio B. - Roma

« ... levate la rubrica delle carte e mettetene una sulla parapsicologia... »

Patrizia - Terni

« ... la rubrica che preferisco è: "Tras Tras... chiedetelo alle carte". Mi piacerebbe che fosse più estesa... »

Olindo M. - La Spezia

« ... la musica leggera, i dischi, non mi interessano. Parlate di sport, particolarmente di atletica... »

Claudio P. - Venezia

« Vado pazzo per la musica leggera... Voglio sapere tutto sulle nuove canzoni... »

L. T. - Trapani

«...abolite tutte le rubriche!...»

Vanna - Bari

« ...delle nuove canzoni non ci importa niente. Ossia sappiamo già tutto perché leggiamo diverse riviste specializzate. Preferiremmo, per esempio, una pagina dedicata alle richieste di corrispondenza fra i lettori. »

Guido - Savona

« ...vorrei qualche rubrica in più!... »

Cari amici, come vedete i pareri sono diversi e spesso contrastanti. (Avrei potuto continuare a lungo a citarvi brani di lettere ma penso che queste siano sufficienti come esempio). Sulle rubriche tutti abbiamo un' opinione, tutti abbiamo una preferenza, quasi impossibile, quindi, accontentare tutti. Facciamo una cosa, però: scrivetemi, elencando le rubriche in ordine di preferenza. Potrò così farmi un' idea più precisa di ciò che la maggioranza di voi gradisce di più. D'accordo? Ringrazio fin d'ora chi vorrà mandarmi il suo parere.

Bruno Consorti - Prato

« Sono un ammiratore del tuo giornalino e vorrei farti una domanda: i disegnatori di Lanciostory *vi spediscono i racconti o vengono a disegnarli in redazione? »*

Tutti i disegnatori lavorano a casa loro, vengono in redazione solo per prendere le sceneggiature da disegnare e per discutere sul lavoro da fare. I disegnatori sono degli artisti e difficilmente si riuscirebbe a costringerli a lavorare a orario, in un ambiente diverso da quello ove abitualmente disegnano. Ho visto i tuoi disegnini: i duellanti con pistole giocattolo, uno spara e fa uscire un mazzetto di fiori dalla pistola, l'altro fa uscire un tappo dalla canna e sul fondo due lugubri figuri delle pompe funebri con una cassa già pronta. Spiritoso.

RICHIESTA DI CORRISPONDENZA

Pino Fundarò - Via Pietro Bembo L 8 - 28 Sc. A/5 - 00186 Roma.

« Desidero corrispondere con lettori di Lanciostory *di cui sono un lettore fin dal primo numero (anzi dal numero Zero, che per caso mi è capitato tra le mani e che mi ha indotto a comprare tutti i numeri successivi). »*

lanciostory

— Sì, è proprio lui, lo riconosco.

— Sto imparando a fare i salti mortali, per arrivare alla fine del mese con lo stipendio...

UN UOMO ANZIANO, MA ANCORA VIGOROSO, AVANZA SULLA SABBIA CALCINATA DEL DESERTO...
OH! MA QUELLO...
UN GIOVANE... SEMBRA MORTO.
THOR
IL TEMERARIO

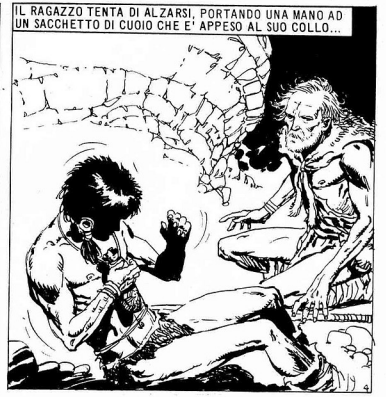
HO CAPITO... CE L'HAI CON ME...
3

MAGNIFICA BESTIA! PECCATO, DEVI MORIRE...

INFATTI NESSUN ESSERE VIVENTE RESISTE AL VELENO DELL'ADRIX DEI PANTANI...

SENZA MOSTRARE ALCUNA FRETTA, L'UOMO RECUPERA LA SUA LANCIA, PULISCE L'ACUMINATA PUNTA DI PIETRA E LA UNGE NUOVAMENTE CON IL VISCHIOSO CONTENUTO DI UNA PICCOLA BORSA DI CUOIO.

CHI SEI? TI HO VISTO UCCIDERE QUEL LUPO...
STAI MEGLIO... MI FA PIACERE. IO SONO BUTH E VIVO NELLE MONTAGNE VICINE AL DESERTO.


IL RAGAZZO TENTA DI ALZARSI, PORTANDO UNA MANO AD UN SACCHETTO DI CUOIO CHE E' APPESO AL SUO COLLO...

MA POI RICADE, SENZA FORZE.
E' ANCORA MALATO.
LA DIMORA DI BUTH E' UNA CAVERNA NASCOSTA AI PIEDI DI UNA MONTAGNA, AI MARGINI DEL DESERTO...
BEVI... QUESTO CURERA' LA TUA FEBBRE E TI RIDARA' LE FORZE.
MA... PERCHE'? PERCHE' MI AIUTI, VECCHIO?
NON PENSI CHE, APPENA SARO' GUARITO, POTREI UCCIDERTI?
NON LO CREDO, RAGAZZO. I TUOI OCCHI SONO LIMPIDI. CREDO CHE NON CI PUO' ESSERE ODIO TRA TUTTI GLI ESSERI VIVENTI...

EPPURE QUELLA BELVA TI HA ATTACCATO E TU L'HAI UCCISA!
AVEVA FAME E VOLEVA DIVORARCI. HO DOVUTO UCCIDERLA. COMUNQUE, TU HAI BISOGNO DELLE MIE CURE E DELLE MEDICINE CHE RICAVO DALLE PIANTE... COME TI CHIAMI?

MIA MADRE MI CHIAMAVA HOR.
BENE, HOR. CHE COSA FACEVI NEL DESERTO? DOVE VOLEVI ARRIVARE, SENZA ACQUA E SENZA CIBO?

UN'ESPRESSIONE PREOCCUPATA APPARE SUL VOLTO DI HOR.
IL MIO SACCHETTO, DOV' E'? CHE COSA NE HAI FATTO DI QUELLO CHE C'ERA DENTRO? IO...

HOR VACILLA...
LA MEDICINA STA FACENDO IL SUO EFFETTO. QUANDO SI SVEGLIERA', SARA' GUARITO.

ALLA LUCE DEL FUOCO, IL VECCHIO OSSERVA GLI OGGETTI CHE STANNO TANTO A CUORE AL RAGAZZO...

QUESTO MEDAGLIONE STAREBBE A SIGNIFICARE CHE E'...
APRE UNA SCATOLINA...
CAPELLI DI DONNA... DELLO STESSO COLORE DI QUELLI DI HOR.
POI L'UOMO SI SORPRENDE ALLA VISTA DI UN LUNGO COLTELLO DA CACCIA... UNA LUCENTE E AFFILATA LAMA DI ACCIAIO... IN PIENA ETA' DELLA PIETRA!
COM'E' POSSIBILE?!
SONO PASSATI DUE GIORNI E HOR FINALMENTE SI E' POTUTO RIPRENDERE. GRAZIE ALLE CURE,NON MOSTRA AFFATTO I SEGNI DELLE SUE SOFFERENZE RECENTI...
MENTRE ERI IN PREDA ALLA FEBBRE, HO ESAMINATO GLI OGGETTI CHE HAI CON TE... E QUELLE COSE MI HANNO INCURIOSITO.
HAI «ESAMINATO»... FORSE HAI PRESO QUALCOSA?
NO, C'E' TUTTO!
NON SONO UN LADRO, RAGAZZO. QUANDO TI HO INCONTRATO NEL DESERTO,AVREI POTUTO UCCIDERTI O ABBANDONARTI ALLA TUA SORTE. INVECE TI HO CURATO. CHE SONO QUELLE «COSE»?

SONO RICORDI. TUTTO CIO' CHE MI RESTA DEI MIEI GENITORI. PERDONAMI, BUTH.
QUEL DISCO E QUEI CAPELLI?

QUEL DISCO E QUEL COLTELLO APPARTENEVANO A MIO PADRE. I CAPELLI ERANO DI MIA MADRE. LA RICORDO APPENA, PERO' SO CHE I SUOI CAPELLI E I MIEI SI SOMIGLIANO.
DOVE SONO, ORA?

SONO MORTI. LI HANNO UCCISI DEGLI UOMINI STRANI, SCESI DAL CIELO. ERO MOLTO PICCOLO. QUANDO MIO PADRE LI VIDE, MI NASCOSE NEL FONDO DI UN POZZO ASCIUTTO, PER SALVARMI.
E POI?

SONO CRESCIUTO SOLO, CON IL DESIDERIO DI DIVENTARE PRESTO GRANDE, PER VENDICARE I MIEI GENITORI. PER QUESTO, QUANDO SONO STATO ADULTO HO VISTO IL SEGNALE E HO COMINCIATO AD ATTRAVERSARE IL DESERTO, PER CERCARLI.
QUALE SEGNALE?

UNA STELLA CHE ATTRAVERSAVA IL CIELO. SI E' FERMATA UN MOMENTO SULLA COSTA E POI SI E' DIRETTA VERSO LE MONTAGNE... HO CAPITO ALLORA CHE ERA UN PRESAGIO...
OPPURE GLI «UOMINI DEL CIELO» CHE HANNO UCCISO I TUOI GENITORI...

ACQUA! TANTA SABBIA... HO SE-
TE... DEVO ARRIVARE... ACQUA!
CALMATI, RAGAZZO. HAI MOL-
TA FEBBRE...
CHI SEI? LASCIAMI!
NON TOCCARMI!
IL VECCHIO LO CARICA AGEVOLMENTE SULLE SPALLE
E PROSEGUE IL SUO CAMMINO NEL DESERTO.
MA IL CAMMINO NON E' COSI'
FACILE COME SEMBRA... E
NON E' COSI'... DESERTO.

... SONO TORNATI SULLA TERRA. ASCOLTAMI, FIGLIOLO... NON SEPARARTI DAL TUO MEDAGLIONE, PERCHE' UN GIORNO POTRA' SERVIRTI MOLTO DI PIU' CHE COME SEMPLICE RICORDO.
NON RIESCO A CAPIRTI. CHI SEI IN REALTA', BUTH?

LO STRANO UOMO SORRIDE MESTAMENTE.
SONO UN SOLITARIO DEL DESERTO, FIGLIOLO. VIVO SOLO E MORIRO' SOLO... ORMAI NON RIMANGONO ALTRI UOMINI SIMILI A ME, SU QUESTA TERRA...

IN QUEL MOMENTO, L'IMMENSA VOLTA CELESTE VIENE ATTRAVERSATA DA UNA LUMINOSA STELLA CADENTE... MA E' UNA STRANA STELLA, CHE PER UN ATTIMO SEMBRA FERMARSI SULLE MONTAGNE. SI ABBASSA UN PO' E POI RIPRENDE IL SUO CAMMINO.

HAI VISTO, BUTH? E' QUELLA LA STELLA CHE MI GUIDA!
DEVI STARE IN GUARDIA, RAGAZZO... POTREBBE CONDURTI ALLA ROVINA.

NON SO, BUTH... SENTO CHE DEBBO CONTINUARE LA MIA STRADA. TU MI CAPISCI, VERO?
SI', TI CAPISCO.

IL GIORNO SEGUENTE, QUANDO BUTH SI ALZA PER AGGIUNGERE LEGNA AL FUOCO, SI RENDE CONTO CHE HOR NON C'E' PIU'...
BUONA FORTUNA, HOR... SO CHE TORNERAI UN GIORNO, PERCHE' IO SONO L'UNICO CHE PUO' RIVELARTI LA TUA ORIGINE E QUELLA DI TUO PADRE...

HOR CAMMINA L'INTERO GIORNO, ATTRAVERSANDO FATICOSAMENTE LE COLLINE ROCCIOSE. PORTA CON SE' UNA DELLE LANCE DI BUTH E TIENE ALLA CINTOLA IL PUGNALE CHE E' STATO DI SUO PADRE, YOR IL CACCIATORE.
IL SOLE E' QUASI AL TRAMONTO, QUANDO UNO STRANO SUONO, CHE VIENE DA UNA VICINA VALLATA, RICHIAMA LA SUA ATTENZIONE.
CHE COSA STA ACCADENDO LAGGIU'?...
HOR SI AVVICINA CON CAUTELA... E OSSERVA, NON VISTO, UNO STRANO RITO.

URLA DI UOMINI ECCITATI DAVANTI AD UN ALTARE, DOVE UNA GIOVANE, ATTERRITA, STA PER ESSERE SACRIFICATA...
NOOO!!!
AL GRIDO DISPERATO DELLA RAGAZZA, IL FIGLIO DI YOR AGISCE D'IMPULSO...
AGHHH!
GUARDATE LA' IN ALTO!
NON POSSO FUGGIRE E ABBANDONARLA!

TUTTI I MUSCOLI DI HOR SI TENDONO NELLO SFORZO E SEMBRANO ESPLODERE NELL'ATTO DI SOSPINGERE LA PESANTE ROCCIA...
L'ENORME MASSO ROTOLA TRAVOLGENDO GLI UOMINI, MENTRE HOR CORRE VERSO LA RAGAZZA.
NO! NON UCCIDERMI!
PRESTO! VIENI CON ME!

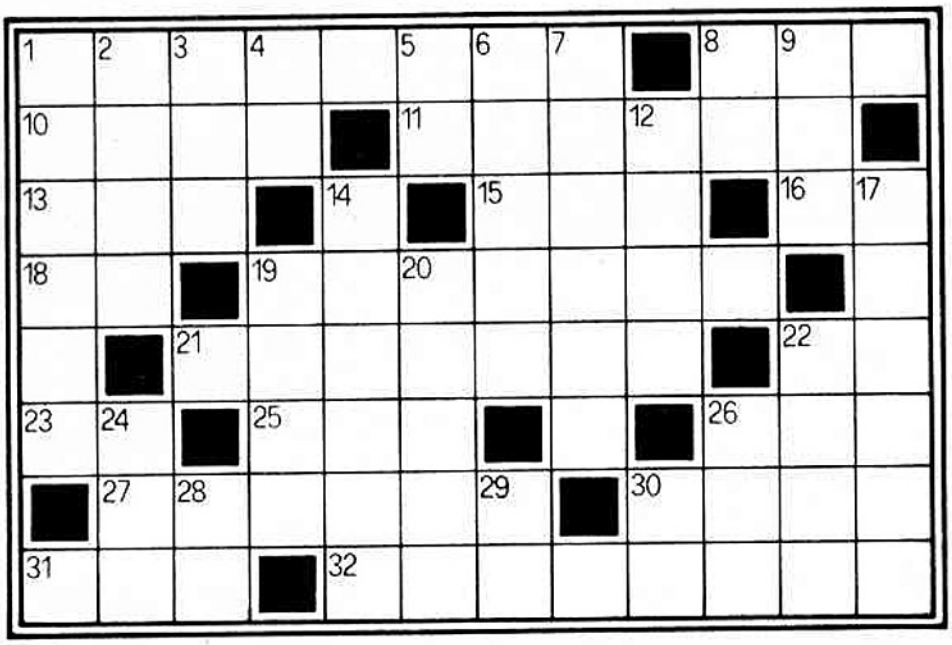
MA GLI INSEGUITORI SONO VICINI. HOR LI AFFRONTA CON DECISIONE...
UNA VOLTA CHE SI E' LIBERATO DI LORO, SI RENDE CONTO CHE LA RAGAZZA E' ESTENUATA E NON E' IN GRADO DI CAMMINARE.
TI PORTERO' IO...
LE OMBRE DELLA SERA FAVORISCONO LA LORO FUGA AL DI LA' DELLE ALTE CIME...

... VERSO L'OSTILE DESERTO, DIETRO QUELLA STELLA CHE SEMBRA INDICARGLI UNA MISTERIOSA META. FORSE SI TRATTA SOLTANTO DI UN SOGNO DI ADOLESCENTE... OPPURE E' L'INIZIO DI UN FUTURO PIENO DI FANTASTICHE AVVENTURE...

Fine dell'episodio 14

PASSATEMPI

CRUCIVERBA



ORIZZONTALI: 1. Non si devono credere - **8.** Viene manovrata dall'alto - **10.** Titolo britannico - **11.** La prima parola di molte domande - **13.** Poesia classica - **15.** Uno sport invernale - **16.** Welles dello schermo (iniziali) - **18.** Significa « a te » - **19.** Contiene una carica esplosiva - **21.** Ossa piatte e arcuate - **22.** Sigla di Caltanissetta - **23.** Le prime lettere di Wilma - **25.** Stupidina - **26.** Nome di inglesi e di americani - **27.** Un'operazione agricola - **30.** Ordigni esplosivi - **31.** Spunto comico - **32.** Uomo politico tedesco scomparso nel '67.

VERTICALI: 1. Compose l'opera « Martha » - **2.** Isola greca - **3.** Frazionano il giorno - **4.** Due consonanti - **5.** Fra N e Q - **6.** Un piatto di carne bollita - **7.** Uccise l'idra - **8.** Si leggono... giacca - **9.** Non merita l'assoluzione - **12.** Stato sudamericano - **14.** Una porzione di pollo - **17.** Nome d'uomo - **19.** Lo arresta la crisi economica - **20.** Viene allestito nella fiera - **22.** Ha un olfatto sviluppatissimo - **24.** Breve nome di donna - **26.** Il segno dell'addizione - **28.** Le due lettere divise dalla F - **29.** Le prime vocali - **30.** Equivale a però.

CACCIA ALLE DIFFERENZE

Pur apparendo a prima vista l'una uguale all'altra, la vignetta 2 differisce dalla 1 in sei punti: quali?

IL CIFRATO

A numeri uguali dovete sostituire lettere uguali (quelle già stampate servono per agevolare la soluzione). Leggerete, alla fine, una breve massima.

1 2 - 3 **O** 1 2 - **M** 2 4 5 **E** 6 2

3 5 **C** 7 6 2 - **D** 5 - 8 5 4 **C** **E**

6 **E** - 7 4 2 - **G** 7 **E** 6 6 2 - **E'**

Q 7 **E** 3 9 2: - **E** 8 5 9 2 6 1 2

Soluzione

SOLUZIONI

CRUCIVERBA - **Orizzontali:** 1. Frottole - 8. Gru - 10. Lord - 11. Perché - 13. Ode - 15. Sci - 16. OW 18. Ti - 19. Bossolo - 21. Costole - 22. CL - 23. Wi - 25. Oca - 26. Pat - 27. Semina - 30. Mine - 31. Gag - 32. Adenauer. **Verticali:** 1. Flotow - 2. Rodi - 3. Ore - 4. TD - 5. OP - 6. Lesso - 7. Ercole - 8. GH - 9. Reo - 12. Cile - 14. Coscia - 17. Walter - 19. Boom - 20. Stand - 22. Cane - 24. Isa - 26. Più - 28. EG - 29. AE - 30. Ma.

CACCIA ALLE DIFFERENZE - 1. La zampa anteriore destra del cane è più abbassata - 2. Il giornale ha un foglio in meno - 3. Il piede destro dell'uomo si vede per intero - 4. La manica destra nell'abito della donna è più lunga - 5. La camicia del bimbo è (dietro) più corta - 6. Il ripiano del mobile è più sporgente.

IL CIFRATO - « La sola maniera sicura di vincere una guerra è questa: evitarla ».

AL CINEMA INSIEME

ANONIMA SEQUESTRI - Genere: drammatico - Voto: 6.

Il titolo, molto impegnativo, rimanda lo spettatore alla drammatica realtà che tutti conosciamo, una realtà che ha calato l'Italia in una specie di incubo: il sequestro di persona. La trama. Tre teppisti (due uomini e una donna) rapiscono la figlia del direttore di una gioielleria nascondendola in una fossa in aperta campagna. Unico testimone del rapimento è un bambino, che a causa dei maltrattamenti infertigli dalla madre, ha perduto l'uso della parola. Quando i teppisti chiedono il riscatto, con loro grande sorpresa si sentono rispondere picche dal padre della ragazza. La spiegazione del rifiuto è questa: il padre, in realtà, è semplicemente il patrigno della rapita, e, come tale, non è disposto a sborsare neanche una lira. Il film si conclude con un massacro generale. Il regista Guerdon Trueblodd si concede parecchie ingenuità, ma in complesso è riuscito a cucire una vicenda abbastanza credibile.

STRINGI I DENTI E VAI - Genere: western - Voto: 7.

Agli inizi del secolo, una catena di giornali americani organizza una corsa a cavallo di 700 miglia attraverso il West. All'impresa partecipano personaggi d'ogni genere: da nomi conosciuti, ad oscuri avventurieri, da giovani ambiziosi, ad anonimi individui alla ricerca di notorietà. Ricco di annotazioni sui personaggi, specie quando entra in ballo la loro natura di diseredati, il film non è meno suggestivo nel piglio arioso dell'avventura vissuta come pura azione. I momenti di bellissimo «cinema» sono parecchi, come le sequenze che ci mostrano l'arrivo dei cavalli stremati, oppure le scene di massa col treno pieno di folla che segue la corsa. Il regista Richard Brooks ripete, insomma, il successo di certi suoi precedenti film come « L'ultima caccia » e « I professionisti ». Ottima, naturalmente, l'interpretazione di Gene Hackman, James Coburn e Candice Bergen.

LA BORSA DEI FILMS
(attualmente in 1ª visione)

Titolo	Regista	Nazionalità	Incasso
Mandingo	Fleischer	americano	898.330.000
Ultime grida dalla savana	Climati e Morra	italiano	809.934.000
Il padrino parte II	Ford e Coppola	americano	649.399.000
L'eroe della strada	Hill	americano	503.611.000
Lenny	Fosse	americano	415.974.000
L'importante è amare	Zulawski	it.-fr.-ted.	359.511.000
Rollerball	Jewison	americano	338.839.000
Prigioniero della seconda strada	Frank	americano	292.464.000
Una romantica donna inglese	Losey	inglese	228.664.000
Il braccio violento della legge n. 2	Frankenheimer	americano	207.445.000

W.H.I.F.F.S. LA GUERRA ESILARANTE DEL SOLDATO FRAPPER - Genere: commedia - Voto: 6.

Dopo aver fatto da cavia ad ogni tipo di esperimento con gas tossico, il soldato Frapper viene congedato in condizioni fisiche miserevoli. Ritornato in abiti borghesi, Frapper si guarda intorno spaurito, senza sapere bene che cosa fare. Un amico gli fa una proposta: perché non sfruttiamo la tua conoscenza dei gas tossici per fare rapine? Frapper accetta. I due cominciano con un ristorante e finiscono per intossicare un'intera città. Il divertimento è assicurato anche se il film, nel suo impianto generale, è un po' deboluccio. Il regista è Ted Post, che diede una prova più convincente di sé con « Una 44 Magnum per l'ispettore Callaghan ».

ferme

LA BORSA DEGLI ATTORI

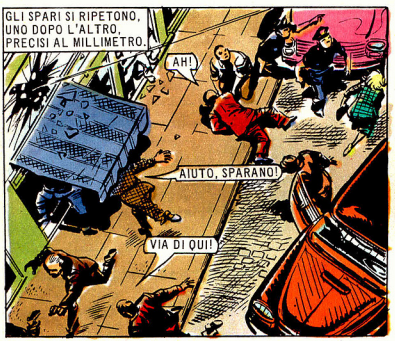
Frank Sinatra torna al cinema. Gli è stato proposto di interpretare un compositore di canzoni. Frank ha chiesto 700 milioni più una percentuale sugli incassi. I produttori hanno accettato.

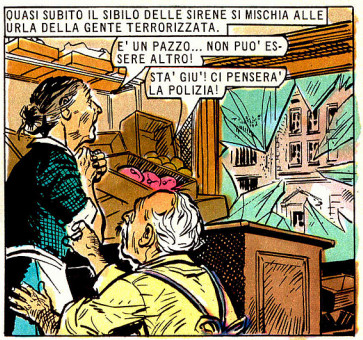
Ursula Andress farà un nuovo film della serie « 007 ». Gli sarà al fianco un nuovo attore: George Derek. La Andress percepirà un compenso di 200 milioni.

James Coburn, che sta avendo successo col film attualmente in programmazione « Stringi i denti e vai! », interpreterà un nuovo film di genere « western », con la regia di Richard Fleischer. Gli daranno 350 milioni.

Tony Franciosa prenderà parte ad una commedia musicale con Liza Minnelli, le cui riprese avranno inizio a Hollywood il gennaio prossimo. Tony avrà un compenso di 250 milioni.

PAZZO PER TUTTI





L'UOMO HA SMESSO DI SPARARE, SI GUARDA INTORNO INDIFFERENTE.

GETTA LONTANO IL FUCILE E NON FARE MOSSE FALSE!

CHE COSA VOLETE? NESSUNO DI VOI PUO' UCCIDERMI, NESSUNO CHE SIA STATO PARTORITO DA UNA DONNA!

MA CHE DIAVOLO DICE?!...

IL DEMONIO IN PERSONA ME L'HA DETTO. FINCHE' LA FORESTA NON SI MUOVERA', IO NON DOVRO' TEMERE NULLA...

E' PAZZO...

IL DEMONIO NON MENTE, UOMO!

OKAY, OKAY. ADESSO VIENI CON NOI, AMICO... ANDIAMO ALLA CENTRALE.

ALLORA, TENENTE?

CHE VUOI CHE TI DICA? E' UN'ORA CHE CERCHIAMO DI PARLARGLI, MA PIU' CHE FRASI SCONCLUSIONATE NON RIUSCIAMO A TIRARGLI FUORI. PER ME E' PAZZO...

O FINGE...

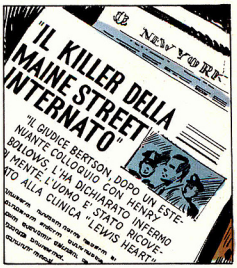
PUO' DARSI, MA PER QUEL POCO CHE NE SO, UNO CHE SI METTE A SPARARE IN PIENO GIORNO, SPACCANDO VETRINE, FERENDO QUALCHE PERSONA E BUCANDO GOMME ALLE AUTO PARCHEGGIATE, E' MATURO PER LO PSICHIATRA.

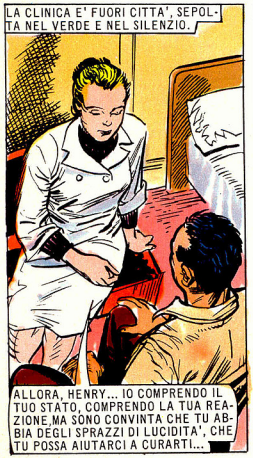
SALVE, TENENTE. COME VA LA FACCENDA?
OH, GIUDICE BERTSON, VI HANNO FATTO SCOMODARE? NON CREDO CI SIA MOLTO DA FARE, OLTRE CHE PORTARE QUEL TIZIO IN MANICOMIO.

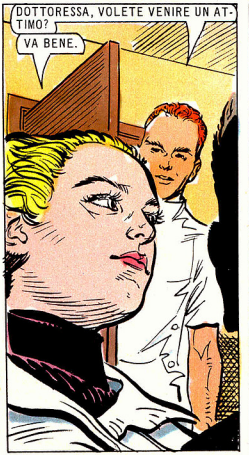
QUESTO LO DECIDERO' DOPO CHE L'AVRO' INTERROGATO DI PERSONA. SAPETE GIA' CHI E'?
SI', MI HANNO PORTATO UN FOGLIO. DEV' ESSERE QUI...

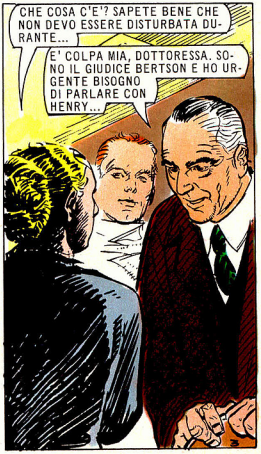
SI CHIAMA HENRY BOLLOWS, ERA TIRATORE SCELTO IN VIETNAM. DA QUANDO E' TORNATO IN PATRIA NON HA TENUTO UN LAVORO PIU' DI DUE SETTIMANE. ATTUALMENTE DISOCCUPATO, PARE...

UN'ALTRA VITTIMA DELL'ASSURDITA' DELLA GUERRA. ANDRO' A PARLARGLI IO. SE E' PAZZO COME VOI DITE, LO FARO' SUBITO INTERNARE IN UNA CLINICA.


NEW YORK
"IL KILLER DELLA MAINE STREET INTERNATO"
"IL GIUDICE BERTSON, DOPO UN ESTENUANTE COLLOQUIO CON HENRY BOLLOWS, L'HA DICHIARATO INFERMO DI MENTE. L'UOMO E' STATO RICOVERATO ALLA CLINICA "LEWIS HEART".


LA CLINICA E' FUORI CITTA', SEPOLTA NEL VERDE E NEL SILENZIO.
ALLORA, HENRY... IO COMPRENDO IL TUO STATO, COMPRENDO LA TUA REAZIONE, MA SONO CONVINTA CHE TU ABBIA DEGLI SPRAZZI DI LUCIDITA', CHE TU POSSA AIUTARCI A CURARTI...


DOTTORESSA, VOLETE VENIRE UN ATTIMO?
VA BENE.

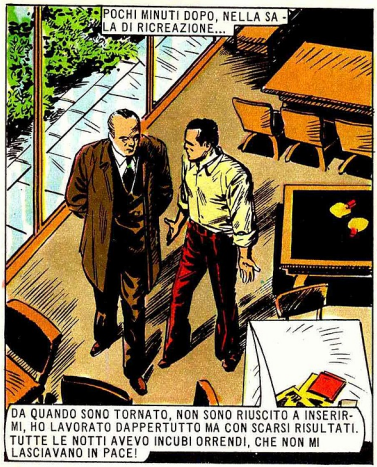

CHE COSA C'E'? SAPETE BENE CHE NON DEVO ESSERE DISTURBATA DURANTE...
E' COLPA MIA, DOTTORESSA. SONO IL GIUDICE BERTSON E HO URGENTE BISOGNO DI PARLARE CON HENRY...

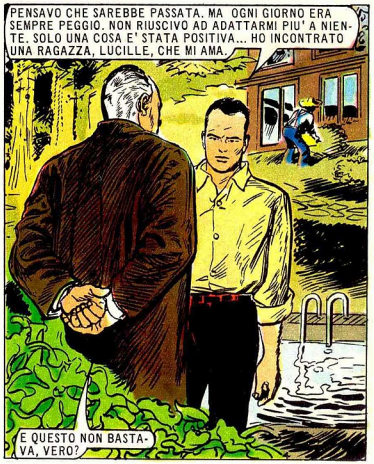
BENE, HENRY, VUOI FARE UNA CHIACCHIERATA? SONO IL GIUDICE BERTSON. RICORDI, ABBIAMO GIA' AVUTO UN COLLOQUIO ALLA CENTRALE.

IN QUESTI GIORNI HO AVUTO MODO DI RIFLETTERE, AIUTATO ANCHE DAI RAPPORTI DELLA DOTTORESSA CHE TI HA IN CURA. E HO QUALCOSA DA DIRTI...

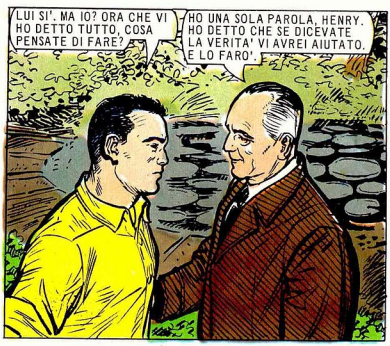
SONO CONVINTO CHE TU NON SIA PAZZO.

HAI CAPITO CIO' CHE HO DETTO? NON RISPONDI?

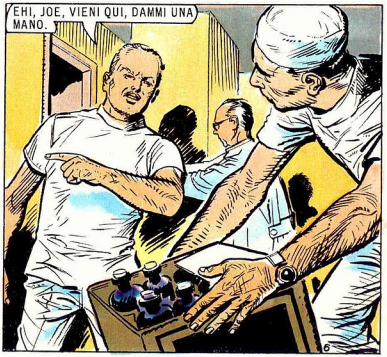

POCHI MINUTI DOPO, NELLA SALA DI RICREAZIONE...
DA QUANDO SONO TORNATO, NON SONO RIUSCITO A INSERIRMI, HO LAVORATO DAPPERTUTTO MA CON SCARSI RISULTATI. TUTTE LE NOTTI AVEVO INCUBI ORRENDI, CHE NON MI LASCIAVANO IN PACE!


PENSAVO CHE SAREBBE PASSATA. MA OGNI GIORNO ERA SEMPRE PEGGIO. NON RIUSCIVO AD ADATTARMI PIU' A NIENTE. SOLO UNA COSA E' STATA POSITIVA... HO INCONTRATO UNA RAGAZZA, LUCILLE, CHE MI AMA.
E QUESTO NON BASTAVA, VERO?

MI HA AIUTATO MOLTO, QUESTO SI'. MA IL RESTO ERA UGUALE. FINCHE' UN GIORNO...
HANNO RAPITO LUCILLE. E' SUCCESSO UNA SETTIMANA FA, MI HANNO TELEFONATO FACENDOMI SENTIRE LA VOCE DI LEI PER ALCUNI SECONDI. E MI HANNO SPIEGATO COSA VOLEVANO.
DOVEVO UCCIDERE WALLER. SE LA VOLEVO RIVEDERE VIVA. CAPITE? UCCIDERE WALLER, UNO DEI PIU' GROSSI BOSS DELLA CITTA'.
NATURALMENTE NON SAPETE CHI SIANO.
NO. FORSE DEI CONCORRENTI DI WALLER, FORSE DEI GANGSTERS DI UN'ALTRA CITTA'. NON LO SO. MI HANNO DETTO DI ASPETTARE ISTRUZIONI E HANNO RIATTACCATO. E MI E' SEMBRATO DI ENTRARE IN UN INCUBO SENZA FINE.
NON VOLEVO E NON VOGLIO UCCIDERE, NEMMENO UN VERME COME WALLER. NE HO VISTI TROPPI DI MORTI, IN GUERRA. E D'ALTRONDE NON VOLEVO CHE LUCILLE PAGASSE PER CAUSA MIA.
COSI' AVETE PENSATO A QUESTO SISTEMA.
FARE IL PAZZO, E FARVI INTERNARE. NEMMENO QUEI GANGSTERS POSSONO OBBLIGARE UN PAZZO A FARE QUALCOSA, E' QUESTO CHE AVETE PENSATO, VERO?
INFATTI.
STARO' IN MANICOMIO TUTTA LA VITA, MA LUCILLE SARA' SALVA. LEI NON C'ENTRA, E' L'UNICA CHE MI HA AIUTATO. ERO UN TIRATORE SCELTO, MA QUI NON VOGLIO PIU' VEDERE UN'ARMA, MAI PIU'.
VI CAPISCO. E D'ALTRONDE QUESTA E' UNA DELLE COSE CHE MI HA INSOSPETTITO. UN TIRATORE SCELTO NON SBAGLIA SE VUOLE UCCIDERE. E VOI AVETE MIRATO SOLO PER DISTRUGGERE DELLE VETRINE...



LUCILLE E' L'UNICO PENSIERO, NEI GIORNI SEGUENTI. ORA HENRY NON DEVE SFORZARSI PER APPARIRE ASSENTE. LO E' REALMENTE.



ALLORA, LE ULTIME?
C'E' QUALCUNO CHE VUOL FARTI LE SCARPE, ORMAI E' CHIARO. MA NON SI RIVOLGONO AI KILLERS SULLA PIAZZA, SANNO CHE LI CONOSCIAMO TUTTI. NON SONO FESSI, CHIUNQUE SIANO.
SOLO UN IDIOTA SI BUTTEREBBE ALLO SCOPERTO PER FARMI FUORI. ED E' QUESTO CHE MI FA DANNARE. CHI SONO O CHI E' QUEL MALEDETTO CHE VUOLE LA MIA PELLE?!
I RAGAZZI SONO TUTTI ALL'ERTA, SAPPIAMO PER CERTO CHE NON E' NESSUNO DEI TUOI CONCORRENTI. QUELLI HANNO TROPPA PAURA DI METTERSI CONTRO DI TE, WALLER.
QUESTO LO SO, TANTO PIU' CHE NESSUNO IMMAGINA CHE QUESTA CLINICA E' IL MIO QUARTIER GENERALE.
ANCHE SE LO SCOPRISSERO NON RIUSCIREBBERO MAI AD ENTRARE QUI... VIVI.
ADESSO PUOI ANDARE, E DI' AI RAGAZZI CHE NON ACCETTO GIUSTIFICAZIONI. VOGLIO CHE SCOPRANO CHI E' IL MIO NEMICO, SUBITO.
OKAY.
HENRY HA OTTENUTO IL PERMESSO DI PASSEGGIARE NEL PARCO, OGNI TANTO.
E' MEZZ'ORA CHE STAI A GUARDARE, AMICO. TI PIACCIONO I FIORI?
UH? SI', SI'... ABBASTANZA.
BRAVO. E TE NE FACCIO VEDERE ANCHE DI PIU' BELLI, SE VIENI NELLA SERRA.
GRAZIE.

CHE MAGNIFICENZA, EH? ENTRA PURE. E... SÈ, EHM, VUOI DARMI UNA MANO... NON CHE SFRUTTI I RICOVERATI IO... MA...
NON PREOCCUPATEVI, FARÒ QUALCOSA MI DISTRAE.

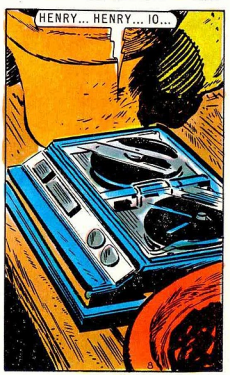
BENE ALLORA, VEDI QUEI VASI ANCORA DA PIANTARE? ECCO, DOVRESTI SPOSTARMELI DA QUELLO SCAFFALE A QUELLO. È MOLTO FACILE. COSÌ IO POSSO TORNARE FUORI A FINIRE IL MIO LAVORO.

E QUESTO... CHE CI FA QUI?!

Henry

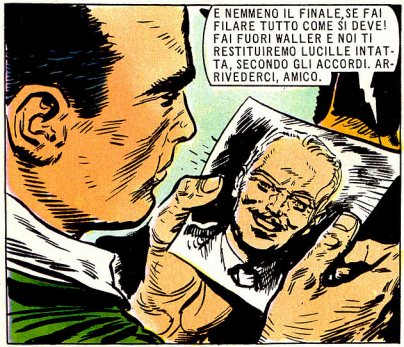
UN IMPROVVISO SUDORE FREDDO GLI IMPERLA LA FRONTE. AZIONA IL REGISTRATORE.
SALVE, HENRY. BELLO IL TRUCCHETTO DELLA PAZZIA, MA NOI NON CI CASCHIAMO.

NO... NON E' POSSIBILE!!
APRI LE ORECCHIE: LE COSE NON SONO CAMBIATE, LUCILLE E' SEMPRE NELLE NOSTRE MANI. VUOI SENTIRLA?


HENRY... HENRY... IO...

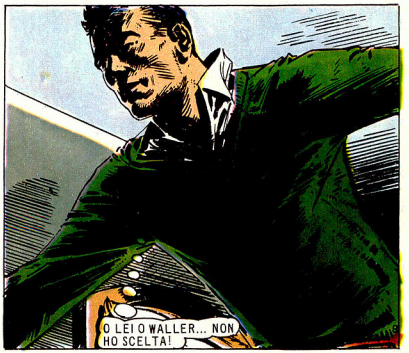
LA TUA INNAMORATA NON HA MOLTO DA DIRE. MA TU HAI CAPITO, VERO HENRY?! ALLORA ASCOLTA BENE: DEVI UCCIDERE WALLER. ED E' MOLTO SEMPLICE PER TE, PERCHE' LUI E' LI', NELLA CLINICA, COME INFERMIERE.

SI FA CHIAMARE BENNY. L'AVRAI ANCHE VISTO, COMUNQUE SOTTO QUESTO REGISTRATORE TROVERAI LA SUA FOTO, COSI' NON POTRAI SBAGLIARTI. IL PROGRAMMA NON E' CAMBIATO, COME PUOI VEDERE.


E NEMMENO IL FINALE,SE FAI FILARE TUTTO COME SI DEVE! FAI FUORI WALLER E NOI TI RESTITUIREMO LUCILLE INTATTA, SECONDO GLI ACCORDI. ARRIVEDERCI, AMICO.

MI SEMBRA DI IMPAZZIRE DAVVERO! COME FANNO A SAPERE TUTTO?! COME FANNO... HANNO BISOGNO DI UN KILLER SCONOSCIUTO A WALLER E AI SUOI UOMINI, QUESTO E' CHIARO...

ED E' ANCHE CHIARO CHE NON MI LASCERANNO IN PACE SE NON LO UCCIDERO'! DIO MIO... EPPURE DEVO FARLO, O LUCILLE MORIRA'...E IO NON VOGLIO!


O LEI O WALLER... NON HO SCELTA!

L'INFERMIERE CHIAMATO BENNY HA FINITO IL SUO TURNO.
AAH!
UN GRIDO...
CHE DIAVOLO SUCCEDE?!
ALLARME!
INFERMIERI SBUCANO DAPPERTUTTO. HENRY NON PUO' SAPERE CHE SONO UOMINI DI WALLER.
FERMO!

FERMATELO! HA UCCISO IL CAPO!
UNA MAREA DI VOCI E DI PASSI SI AFFOLLANO DIETRO HENRY.
DOVE VADO ADESSO?!...
L'AUTO SI FERMA DAVANTI A LUI.
PRESTO, SALI!
LUCILLE, TU?
MUOVITI, VUOI CHE CI BECCHINO?!
MA COM'E' POSSIBILE, TU QUI... COME...
NON C'E' TEMPO ADESSO! APPENA SAREMO AL SICURO TI SPIEGHERO!
UNA CORSA CHE AD HENRY PARE LUNGHISSIMA.
ECCO, SIAMO ARRIVATI.
QUI?! MA E' UN CANTIERE EDILE, CHE CI FACCIAMO?! VUOI SPIEGARMI?
E' VENUTO IL MOMENTO DELLE SPIEGAZIONI, HENRY. ALZA LE MANI E SCENDI, SVELTO!
LUCILLE?!

LUCILLE... IO... IO STO IMPAZZENDO.
GIA', ERA PROPRIO QUESTO IL PUNTO DELLA QUESTIONE: LA PAZZIA.
AVEVAMO SCOPERTO CHE LA CLINICA «LEWIS HEART» ERA IL QUARTIER GENERALE DI WALLER. MA COME POTEVAMO PENETRARE ALL'INTERNO DI QUELLA ROCCAFORTE?!
ADESSO CAPISCO! ERA TUTTO CALCOLATO, FIN DA QUANDO TI INCONTRAI...
GIA'. FAR INNAMORARE UNO COME TE, E' STATO UN GIOCO.
UN GIOCO... ANCHE QUANDO MI HANNO OFFERTO DENARO PER AMMAZZARE WALLER, SAPENDO CHE AVREI RIFIUTATO.
ESATTO, MA NON LO ERA, INVECE, IL RESTO.
IL RAPIMENTO, IL RICATTO, CHE IO CREDEVO VERI... VOLEVATE COSTRINGERMI AD UCCIDERLO...
IL PIANO PREVEDEVA CHE TU FACESSI IL PAZZO... PER FARTI CHIUDERE NELLA CLINICA...
DIO... E IO CHE CREDEVO CHE FOSSE L'UNICO MODO PER SALVARE TE E ME... PER NON DIVENTARE UN ASSASSINO...
SENZA SAPERLO, INVECE, CI HAI RESO PIU' FACILE IL GIOCO.
ADESSO CAMMINA VERSO QUELLA BUCA. AVANTI...
HENRY SENTE LA SUA VITA ATTACCATA A UN FILO, COME NON L'HA SENTITA MAI, NEMMENO IN GUERRA...
COSI' SEI UNA DI LORO. E COSA CI GUADAGNI?
MOLTO. MORTO WALLER LA CITTA' CAMBIA CAPO. E IO SONO IL SUO BRACCIO DESTRO...
VUOI SAPERE CHI E' IL FANTOMATICO CAPO? TI TOGLIERO' LA SODDISFAZIONE, HENRY...

HAI AVUTO LA FORTUNA DI CONOSCERLO, DI PARLARGLI... E' L'UOMO CHE POTEVA SAPERE TUTTO DI TE... L'UNICO...
DIO!...E' BERTSON, IL GIUDICE!
ESATTO. BE', HENRY, IL TUO COMPITO FINISCE QUI. SPERAVO CHE GLI UOMINI DI WALLER RIUSCISSERO A FARTI FUORI, INVECE DEVO FARLO IO.
E' L'ORA. HENRY TIRA IL FIATO: MORIRE PER MORIRE, CI PROVA.
BASTARDO...
BANG
LUCILLE!...
NON VOLEVA UCCIDERLA, NONOSTANTE TUTTO. MA ORA SI RENDE CONTO CHE LEI ERA GIA' MORTA, DENTRO DI LUI.
"HENRY BOLLOWS, IL PAZZO ASSASSINO, E' FUGGITO DALLA CLINICA E HA UCCISO ANCORA"
"Questa notte, il folle, fuggendo, ha ucciso un infermiere. Henry Rodeman, poi, secondo le prime indagini è riuscito a farsi dare un passaggio da una donna. Dopo averla costretta in un cantiere edile ha ucciso anche quest'ultima, fuggendo con l'auto. La polizia ricerca attivamente il folle assassino.
BUONGIORNO, GIUDICE.
SALVE.

ADDIO, GIUDICE.

BAAMMMMM
GIUDICE!

E' MORTO!
GLI HANNO SPARATO!
E' IL PAZZO!!

HENRY SI SIEDE CON CALMA, NON SENTE LE GRIDA DELLA GENTE, LE SIRENE DELLA POLIZIA.
PER TUTTI SONO PAZZO... E FORSE HANNO RAGIONE... MA QUELLI CHE SONO MORTI ERANO DELLE CAROGNE... LORO NON LO SANNO, MA HO RIPULITO LA CITTA'...

NON VOLEVO ESSERE UN ASSASSINO, MI CI HANNO COSTRETTO... MA IO SONO IN PACE CON LA MIA COSCIENZA, ADESSO... SIA QUELLO CHE SIA... MI CHIAMERANNO PAZZO... E PAZZO SARO', PER SEMPRE E PER TUTTI...

SI APPOGGIA AL PARAPETTO, ASCOLTANDO I PASSI VELOCI DEGLI AGENTI CHE STANNO ARRIVANDO.
fine

M'INTERESSA CONSEGUIRE IN 12 MESI UN DIPLOMA?

DI: SCUOLA MEDIA, MAESTRA D'ASILO
SEGRETARIA D'AZIENDA, RAGIONIERE
PERITO MECCANICO-ELETTRONICO

OPPURE IN 8 MESI UNA QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE TECNICA COME: →

AUTORIPARATORE, CONGEGNATORE MECCANICO, DISEGNATORE EDILE, DISEGNATORE MECCANICO, ELETTROMECCANICO, ESTETISTA, FOTOGRAFO (CON MATERIALE PRATICO), IMPIANTISTA IDRO - TERMO SANITARIO, RADIOTECNICO (CON MATERIALE PRATICO).
CORSI DI LINGUE:
FRANCESE INGLESE SPAGNOLO E TEDESCO.

CORSI PER
PROGRAMMATORE
SISTEMI
IBM
E
HONEYWELL
CON UNA SETTIMANA DI PRATICA PRESSO
IL NOSTRO CENTRO DIDATTICO

— IL "CENTRO STUDI" DI: CITERNA (PG) C.A.P. 06010,
con il suo metodo, la sua completa assistenza, saprà conciliare il Vostro lavoro e lo studio!!
— Avrete esaurienti informazioni GRATUITAMENTE, compilando questo modulo:

Tagliando da compilare, ritagliare e spedire in busta chiusa o incollato su cartolina postale) a CENTRO STUDI CITERNA (PG) C.A.P. 06010
INVIATEMI, GRATIS E SENZA IMPEGNO, TUTTE LE INFORMAZIONI RELATIVE AL CORSO DI: .....

Nome
Cognome
Professione Età
Via N.
Città
Cod. Post. Prov. 131

SPORT IN PILLOLE

A cura di LINO CASCIOLI

CHI E' PIU' FORTE?

« Il campionato di calcio è ricominciato e per lo scudetto il duello sarà ancora tra Napoli e Juve. Chi vincerà stavolta? Vorrei il parere di un esperto. »

(Massimo Caratelli, Napoli)

Risponde Carlo Mazzone (allenatore della Fiorentina): « Le due difese, quella della Juventus e quella del Napoli, sono entrambe vulnerabili. Insomma non sono difese da grandi squadre. Il Napoli tiene Burgnich in linea con lo stopper, mentre la Juventus fa avanzare Scirea. A centrocampo il Napoli manovra a memoria, tenendo il punto di riferimento in Juliano. Per mettere in difficoltà gli azzurri, basta bloccare Juliano, mentre questo non si può dire per la Juventus con Capello, perché — fermato lui — escono Causio e Furino. La Juventus conclude a rete più volte del Napoli. Savoldi è però una pedina ben più importante di quelle che la Juve schiera in prima linea. In quanto allo scudetto, vedo un duello sino alla fine tra Juventus e Napoli, con l'inserimento del Torino. Rispetto al Napoli vedo però favorita ancora la Juventus, per la mentalità vincente di tutta la squadra. Per la Juve, vincere è cosa normale, per il Napoli invece, è cosa eccezionale e questo sottopone la squadra a maggior logorio ».

I CENTO METRI

« Preferisco di gran lunga l'atletica al calcio e agli altri sports. E tra tutte le specialità, penso che quella principe siano i cento metri. Vorrei sapere quali sono stati i migliori tempi dell'anno, manuali ed elettrici, in tutto il mondo. Se hanno prevalso gli scattisti neri o quelli bianchi. Chi è il miglior centista mondiale ecc. ecc. »

(Mauro Cappellano, Barletta)

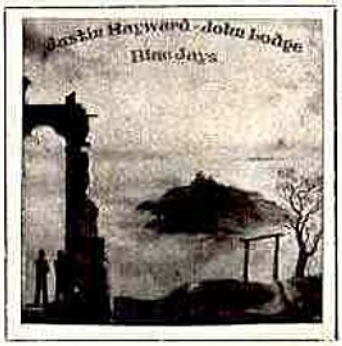
Risponde Lino Cascioli: « I migliori tempi del 1975 appartengono a Leonard (Cuba) con 9"9 e a Riddick (USA) con 10"5. Se esaminiamo poi il « colore » dei finalisti olimpici da Tokyo in poi, ci accorgiamo che il nero ha prevalso sul bianco per 18-6. Malgrado ciò, come saprai, a Monaco proprio il « bianco » Borzov, nato in Ucraina, vinse sia i 100 che i 200. La palma di miglior centista mondiale è aspramente contesa fra il giamaicano Don Quarrie e l'americano Steve Williams. Nei confronti diretti hanno fatto 4-4 ma Quarrie è apparso un po' più costante ed ha avuto il merito di prevalere sul rivale nel test più impegnativo, i campionati « Aau ». Quel giorno, nel giro di poche ore, Quarrie ottenne 10"24 in batteria, 10"23 in semifinale e 10"16 in finale. Williams, dal canto suo, ha messo a segno la più imponente serie di tempi che si ricordi in una sola stagione: due 9"9 e cinque 10"0 manuali; 10"08, 10"10 e 10"19 con il cronometraggio elettrico ».

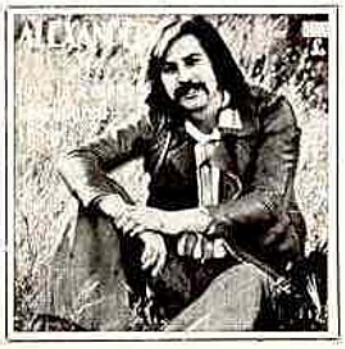
lancio dischi

A cura di MILENA CARDARELLI

■ *Ottimo questo* « **Blue Jays** » *di* **Justin Hayward** *e* **John Lodge**, *due dei Moody Blues (al momento divisi), che forse adotteranno in futuro come pseudonimo il titolo del loro primo Lp, appunto Blue Jays. Nel disco si nota una giustificata influenza dei Moody Blues, ma anche un lodevole allontanamento dal genere precedente: è assente il mellotron, sostituito da altri tipi di strumenti sintetizzati.*

■ *Specializzato nel « ripescare » e riportare in auge i vecchi motivi d'atmosfera (vedi « Stardust », che stazionò per diverse settimane ai primi posti della hit), Ubaldo Campioni da Genova, in arte* **Alexander**, *ripropone ora una canzone famosissima ai tempi dell'omonimo film,* «**Love is a many splendored thing**» *(L'amore è una cosa meravigliosa). Nel brano, Alexander arriva alle note più incredibili.*





■ *Poco conosciuto da noi, il folksinger* **Tom Paxton** *è da diversi anni alla ribalta negli Stati Uniti e in Inghilterra. Americano di origine, confessa di aver imparato molto dal belga Jacques Brel, suo unico maestro, la cui influenza si fa notare in questo* « **Something in my life** », *una raccolta di 12 brani dove il tema dell'amore è preponderante (nei testi, la parola amore e « dintorni» ricorre ben 70 volte!).*

■ *I* **Maxophone** *nascono nel '73 dalla fusione di due gruppi di diverse esperienze musicali: il primo (Alberto, Roberto e Sandro) seguace del pop inglese e americano, l'altro (Sergio, Maurizio e Leo) proveniente dal Conservatorio. Le due formazioni si completano e si stimolano a vicenda, il connubio è perfetto. Il gruppo è già entrato nel mercato USA. « Maxophone » è un bel disco, un tantino « difficile ».*

RIFLETTORI SU...

JACKY JAMES

Jacky James è un ragazzetto normale, un po' bruttino, con qualche chilo di troppo, il collo corto e la « scucchia », neanche molto alto. Uno come tanti e incontrandolo si può pensare a tutto tranne che sia un cantante. Ma l'incontro con lui è utile perché fa capire che per essere cantante di professione non sono necessari una faccia particolare, vestiti fuori del comune, delle strane manie. La sua unica arma è la semplicità, e con quella faccia qualsiasi e un tantino paesana che si ritrova, gli funziona a meraviglia. Ha solo 22 anni e vive in un ridente paesino al confine tra Francia e Belgio insieme ai genitori, tre cani bastardi e una gallina, al momento vedova di gallo. Studiava composizione al Conservatorio, con la seria intenzione di continuare gli studi fino in fondo. Poi improvvisamente, la primavera scorsa, è venuta « Take my heart », seguita a ruota da successo, fama e quattrini, e così il simpatico Jacky James (segnato all'anagrafe Jacky Ponfort) ha dovuto sospendere le lezioni al Conservatorio per una lunga tournée in tutta l'Europa. « Ma presto, molto presto, tornerò ai miei studi, alle mie ricerche. Ho deciso di diventare un bravo arrangiatore e sono sicuro di riuscirci. Me lo sono messo in testa da quando ero bambino. Ma con questo non voglio dire che abbandonerò il canto, che non considero affatto un'attività così, tanto per occupare il tempo e sfruttare la voce, realizzando facili guadagni. Tutt'altro. Ho parlato prima di ricerche, perché vado appunto cercando pezzi classici per rielaborarli, adattandoli alle mie possibilità vocali. Vedi "Take my heart". L'ho scovato al "Mercato persiano" di Katelbey-Weiss, è stato un incontro davvero fortunato. »

Confessa candidamente che canta soprattutto per le ragazze, non importa se bionde, brune o rosse, considerando la sua voce un'arma di conquista, una delle sue « chances ». « Per questo, quando canto, ce la metto proprio tutta e se non riesco a buttar via la pancetta, almeno butto via la timidezza. Il pubblico mi spaventa sempre. Poi, quando comincio a cantare, il ghiaccio si rompe e la fifa... annega. Divento un leone, sicuro di me, della mia voce... e soprattutto sicuro di piacere alle ragazzine che mi stanno ascoltando. »

Qualche tempo fa, Jacky James è stato in Italia e si è conquistato turbe di teen-agers corse ad ascoltarlo con un brano, « Don't you know? » (alla lettera: Non sai?), tratto nientemeno che dal ballo musette della « Bohème » di Puccini.

IL SENTIERO DELLE SQUAWS

GLI SPARI RIPETONO LA LORO ECO RAUCA NELLE ORECCHIE DELLA BAMBINA TERRORIZZATA, NEL FONDO DEL CARRO COLONICO.

UN ATTACCO SIOUX, SPIETATO, VIOLENTO, COM'E' VIOLENTA E SPIETATA LA GUERRA CHE DA TRE ANNI OPPONE IL POPOLO ROSSO A QUELLO «CIVILE» DEI BIANCHI.

UNA BIMBA... VIVA!

UNA VITA DA SALVARE TRA TANTO SANGUE.

DOLCE LUNA SI SVEGLIA COL TERRORE SUL VOLTO, LO STESSO TERRORE CHE AVEVA VENT'ANNI PRIMA.

TORVAK! PADRE MIO!

TORVAK, IL SAKEM CHE LE SALVO' LA VITA, PORTA SUL VOLTO IL PESO DEGLI ANNI TRASCORSI.

SONO QUI, DOLCE LUNA, E IL MIO CUORE SI GONFIA NEL SENTIRTI CHIAMARE IL MIO NOME COME QUELLO DI UN PADRE. PERCHE' UN PADRE HO VOLUTO ESSERE PER TE, SEMPRE.

CHE MANITU' MI AIUTI, PADRE... DI NUOVO LO STESSO INCUBO, DI NUOVO LA MIA INFANZIA CHE MI CHIAMA. DOVETE AIUTARMI PADRE... IO SOFFRO...

NON E' LA PRIMA VOLTA CHE TI SUCCEDE. E PENSO CHE ORMAI E' VENUTO IL MOMENTO DI CONDURTI A CERCARE LA TOMBA DEI TUOI GENITORI.

SI', PADRE MIO, MA SUBITO, OGGI STESSO, APPENA SPUNTERA' L'ALBA! IO NON POSSO PIU' SOPPORTARE QUESTA ANGOSCIA CHE SI RIPETE...

FRENA LA TUA IMPAZIENZA. SAI CHE COSA SUCCEDERA' OGGI, ALL'IMBRUNIRE.

LA GRANDE DANZA DEI GUERRIERI, FIGLIA MIA. E IL MIO OCCHIO NON E' COSI' VECCHIO DA NON AVER CAPITO CHE IL GIOVANE GUERRIERO HAMOUNK TI CHIEDERA' IN SPOSA, DAVANTI A TUTTA LA TRIBU'. E IL MIO CERVELLO NON E' COSI' STANCO DA NON SAPERE CHE TU GLI DIRAI DI SI'.

DOLCE LUNA SI PERDE NELLO SGUARDO INFINITAMENTE SAGGIO DI COLUI CHE E' DIVENTATO SUO PADRE.

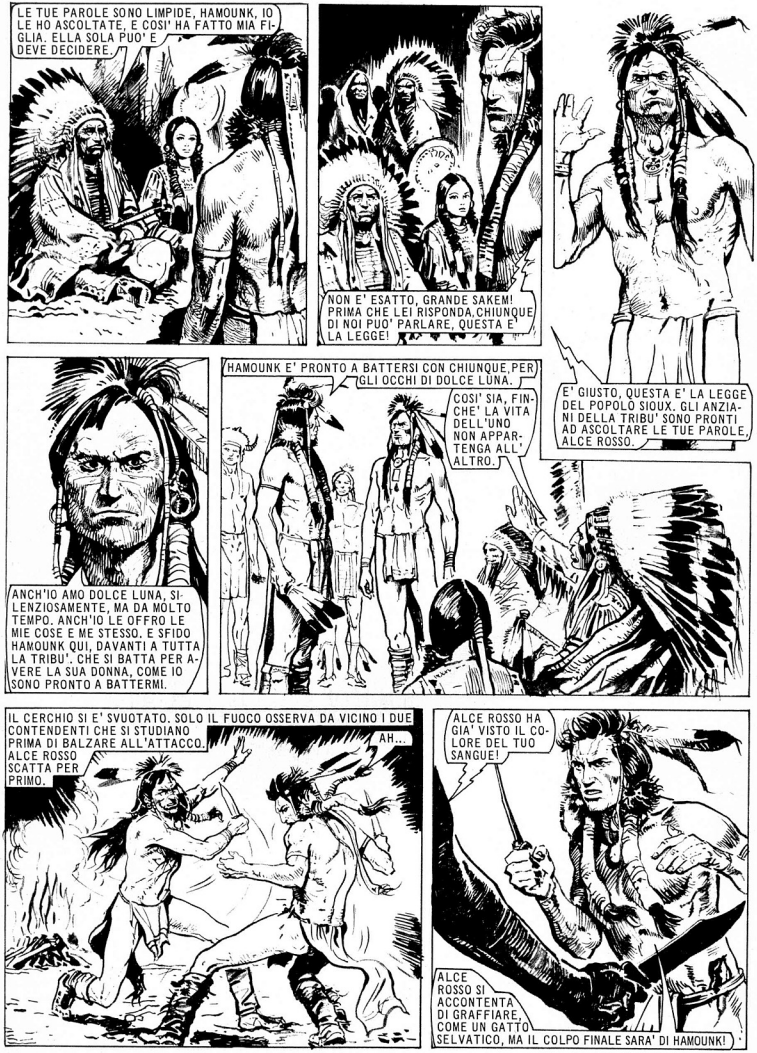
SI', VOI AVETE SEMPRE RAGIONE. E IO SONO UNA SCIOCCA SQUAW, CHE SI LASCIA TRASCINARE DAI SUOI IMPULSI.

GLI ERRORI DELLA VITA SONO INSEGNAMENTI. E SAREI UNO STUPIDO A NON USARE CIO' CHE HO IMPARATO, PER AIUTARTI.

I CORPI SUDATI DEI GUERRIERI SI SONO FERMATI CON IL TACERE DEI TAMBURI. I LORO MUSCOLI TESI, RISPLENDONO ALLA LUCE DEL GRANDE FUOCO AL CENTRO DEL VILLAGGIO. LA DANZA E' FINITA.

IL GUERRIERO DI NOME HAMOUNK, CHE UN GIORNO SARA' IL CAPO, SI FA AVANTI, SENZA TIMORE E SENZA PRESUNZIONE.

IL MIO NOME E' NOTO A TUTTI, SAKEM. E CIO' CHE IO POSSIEDO ANCHE. SUL MIO ONORE E SULLE MIE MANI DI GUERRIERO SIOUX, IO GIURO DI RENDERE FELICE TUA FIGLIA DOLCE LUNA, SE ELLA, IN QUESTA NOTTE, VORRA' ESSERE LA MIA SPOSA.


LE TUE PAROLE SONO LIMPIDE, HAMOUNK, IO LE HO ASCOLTATE. E COSI' HA FATTO MIA FIGLIA. ELLA SOLA PUO' E DEVE DECIDERE.
NON E' ESATTO, GRANDE SAKEM! PRIMA CHE LEI RISPONDA, CHIUNQUE DI NOI PUO' PARLARE, QUESTA E' LA LEGGE!
E' GIUSTO, QUESTA E' LA LEGGE DEL POPOLO SIOUX. GLI ANZIANI DELLA TRIBU' SONO PRONTI AD ASCOLTARE LE TUE PAROLE, ALCE ROSSO.
ANCH'IO AMO DOLCE LUNA, SILENZIOSAMENTE, MA DA MOLTO TEMPO. ANCH'IO LE OFFRO LE MIE COSE E ME STESSO. E SFIDO HAMOUNK QUI, DAVANTI A TUTTA LA TRIBU'. CHE SI BATTA PER AVERE LA SUA DONNA, COME IO SONO PRONTO A BATTERMI.
HAMOUNK E' PRONTO A BATTERSI CON CHIUNQUE, PER GLI OCCHI DI DOLCE LUNA.
COSI' SIA, FINCHE' LA VITA DELL'UNO NON APPARTENGA ALL'ALTRO.
IL CERCHIO SI E' SVUOTATO. SOLO IL FUOCO OSSERVA DA VICINO I DUE CONTENDENTI CHE SI STUDIANO PRIMA DI BALZARE ALL'ATTACCO.
ALCE ROSSO SCATTA PER PRIMO.
AH...
ALCE ROSSO HA GIA' VISTO IL COLORE DEL TUO SANGUE!
ALCE ROSSO SI ACCONTENTA DI GRAFFIARE, COME UN GATTO SELVATICO, MA IL COLPO FINALE SARA' DI HAMOUNK!

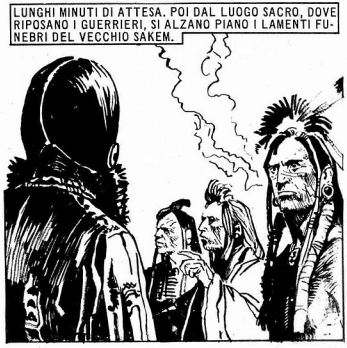
DIFATTI HAMOUNK SI GETTA IN AVANTI, DECISO, MA COLPISCE L'ARIA, SBILANCIANDOSI.

HAMOUNK E' CADUTO, SENZA UN GEMITO.
ALCE ROSSO NON E' UN GUERRIERO SLEALE, NON INFIERIRA' SULL'AVVERSARIO SCONFITTO. LA VITA DEL SUO RIVALE GLI APPARTIENE, MA GLIELA LASCIA.
TUCH

TORVAK E' ANCHE UOMO DELLA MEDICINA. E' ACCORSO SUBITO.
HAMOUNK STA AVVIANDOSI VERSO I PASCOLI DEL GRANDE SPIRITO. NULLA LO PUO' SALVARE.

HAMOUNK ERA UN GRANDE GUERRIERO, DEGNO DI DOLCE LUNA. IO LO PORTERO' NELLA SUA ULTIMA DIMORA, DOVE POTRA' RIPOSARE IN PACE! ALLA MORTE DI UN CAPO, PUO' ASSISTERE SOLO UN CAPO.

CON FATICA, MA RIFIUTANDO OGNI AIUTO, TORVAK PORTA VIA IL CORPO.


LUNGHI MINUTI DI ATTESA. POI DAL LUOGO SACRO, DOVE RIPOSANO I GUERRIERI, SI ALZANO PIANO I LAMENTI FUNEBRI DEL VECCHIO SAKEM.

NESSUNO TI PARLA, DOLCE LUNA, RISPETTANO IL TUO DOLORE. E ASPETTANO LA TUA DECISIONE.

...ASPETTANO CHE RESTI O CHE TU VAI PER IL SENTIERO DELLE SQUAWS.

IL SENTIERO CHE PORTA ALLA RUPE SACRA. IL LUOGO DELLE DONNE CHE HANNO DECISO DI PORRE FINE ALLA LORO VITA PER AMORE.

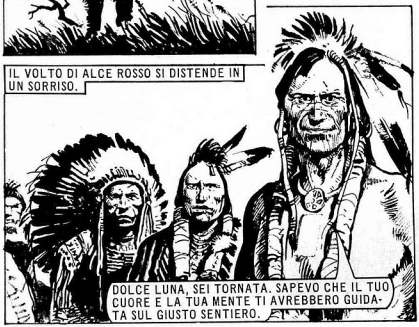
E' L'ULTIMA SCELTA, SQUAW DOLCE LUNA. O ALCE ROSSO O LA MORTE, COME COLUI CHE AMI.

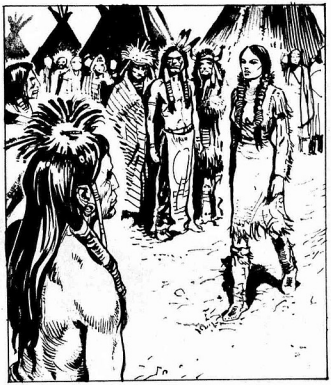
I PENSIERI DI MORTE DELLA DONNA, VENGONO INTERROTTI DI COLPO.
NON SPAVENTARTI. SONO IO.
VOI, PADRE? COSA VI HA SPINTO A TRONCARE I LAMENTI PER IL POVERO HAMOUNK?

IL MIO CUORE SA CHE ADESSO TU HAI BISOGNO DI ME. PRENDI QUESTE RADICI. SE SCEGLIERAI LA MORTE, TE LA DARANNO IN FRETTA, SENZA SOFFRIRE.

E' SCOMPARSO SUBITO NEL BUIO. E COME IN UN SOGNO, DOLCE LUNA SI TROVA ALLA RUPE SACRA.
GRAZIE, PADRE MIO. GRAZIE, SPIRITO, DI QUESTO MIO CORAGGIO. E GRAZIE ANCHE A VOI, SPIRITI DELLE SQUAWS, CHE ALEGGIATE IN QUESTO LUOGO SACRO E CHE MI CHIAMATE.

IO VENGO A TE, HAMOUNK, POVERO AMORE MIO, PER SEMPRE.


IL VOLTO DI ALCE ROSSO SI DISTENDE IN UN SORRISO.
DOLCE LUNA, SEI TORNATA. SAPEVO CHE IL TUO CUORE E LA TUA MENTE TI AVREBBERO GUIDATA SUL GIUSTO SENTIERO.



SONO LA TUA SPOSA, ALCE ROSSO. SONO LA TUA SQUAW, PRONTA A SEGUIRTI NEL TUO TEEPEE, QUANDO SARA' IL TEMPO.
SOLO MANITU' COMPRENDE LA MIA GIOIA!

E' NOTTE FONDA QUANDO DALLA SUA TENDA, SILENZIOSAMENTE, ESCE DOLCE LUNA.
DORMONO TUTTI, FINALMENTE...

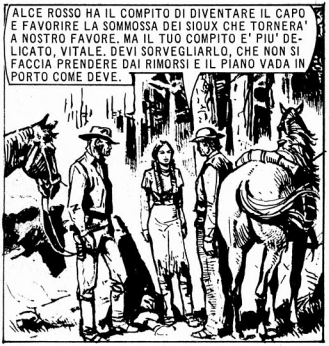
SI E' FERMATA. DAVANTI A LEI DUE OMBRE: DUE BIANCHI.
ALLORA, LIZA, TUTTO A POSTO?
TUTTO FILA SECONDO I NOSTRI PIANI!

CI SONO CASCATI TUTTI, E D'ALTRONDE CHI POTREBBE SOSPETTARE CHE NON SONO LA VERA DOLCE LUNA? IO E MIA SORELLA SIAMO GEMELLE, DUE GOCCE D' ACQUA. E QUEL POVERO INGENUO DI ALCE ROSSO NON HA SOSPETTATO NULLA.

E QUELLA... DOLCE LUNA, L'HAI FATTA SPARIRE? SAREBBE SCOMODO SE SCOPRISSERO IL SUO CORPO MENTRE TU SEI AL VILLAGGIO...
L'HO ABBANDONATA ALLA CORRENTE DEL FIUME CHE SCORRE NEI PRESSI. NESSUNO NE SAPRA' MAI NIENTE.

BEN FATTO. IL DUELLO SI E' SVOLTO COME DOVEVA, ANCHE ALCE E' STATO IN GAMBA NEL SUO COMPITO. VOLEVAMO L'OCCASIONE PER SOSTITUIRTI A DOLCE LUNA E NON CE N'ERA UNA MIGLIORE.

E' UN GIOCO GROSSO, QUESTO, E TU LO SAI, LIZA. I NOSTRI MANDANTI VOGLIONO I TERRENI DELLA TRIBU', E L'UNICO MODO E' SCATENARE UNA GUERRA, PER AVERLI SUBITO E GRATIS.


ALCE ROSSO HA IL COMPITO DI DIVENTARE IL CAPO E FAVORIRE LA SOMMOSSA DEI SIOUX CHE TORNERA' A NOSTRO FAVORE. MA IL TUO COMPITO E' PIU' DELICATO, VITALE. DEVI SORVEGLIARLO, CHE NON SI FACCIA PRENDERE DAI RIMORSI E IL PIANO VADA IN PORTO COME DEVE.

SO CIO' CHE DEVO FARE. SARESTE PAZZI A FIDARVI DI UN LURIDO PELLEROSSA, ANCHE SE SI E' VENDUTO. LUI CREDE DI AVERE ACCANTO LA VERA DOLCE LUNA, E QUANDO SCOPRIRA' IL CONTRARIO, SARA' TROPPO TARDI!

IN QUANTO A ME, IO STESSA FARO' SCOPPIARE LA RIVOLTA. AMMAZZERO' QUEL CANE DI TORVAK, L'UOMO CHE HA TRUCIDATO LA MIA FAMIGLIA, E HA TRASFORMATO MIA SORELLA IN UNA PELLEROSSA!

E' TORNATA ALLA SUA TENDA. DURANTE IL GIORNO, OSSERVA LE DONNE DEL VILLAGGIO CHE LE PREPARANO IL VESTITO DA SPOSA E ATTENDENDO LA SERA, ACCAREZZA IL FREDDO METALLO DELLA PISTOLA.

IL COLTELLO PER TAGLIARE LA TENDA DOVE DORME QUEL CANE DI TORVAK, E LA PISTOLA PER AMMAZZARLO COME MERITA.
BANG BANG
UN'OMBRA LE BALZA ALLE SPALLE, DISARMANDOLA.
NON E' POSSIBILE! TU!
E' TROPPO SBALORDITA PER REAGIRE.
TORVAK!
IO, DONNA BIANCA! CHE TI FAI PASSARE COME DOLCE LUNA, E HAI SOLO SERPI NEL CUORE. MA QUESTA NOTTE NON E' FINITA E TI RISERVERA' MOLTE SORPRESE.
ANCHE A TE, ALCE ROSSO, TRADITORE DEL TUO POPOLO! PENSAVI CHE IL MIO CERVELLO FOSSE GIA' VUOTO PER LA VECCHIAIA? PENSAVI CHE I MIEI OCCHI FOSSERO GIA' CIECHI?!

MI SONO RESO CONTO SUBITO CHE IL TUO COMPORTAMENTO DURANTE IL DUELLO ERA SLEALE! HAMOUNK NON AVREBBE MAI SBAGLIATO UN ATTACCO COME QUELLO CHE TI AVEVA PORTATO, QUANDO L'HAI COLPITO.

HAMOUNK E' UN GRANDE GUERRIERO, E HA SBAGLIATO. MA LA RAGIONE C'ERA. TU HAI IMMERSO NELLA RADICE CHE ADDORMENTA, LA TUA LAMA, E TI E' BASTATO FERIRLO, PER AVERLO IN PUGNO!

CHE MANITU' SEPPELLISCA SOTTO IL SUO DISPREZZO IL GUERRIERO CHE USA ARMI SUBDOLE PER LA VITTORIA, ANZICHE' LA SUA SOLA FORZA E IL SUO SOLO CORAGGIO!

«AVEVATE ESCOGITATO UN PIANO, E SAPEVATE CHE UNA SQUAW COME DOLCE LUNA NON AVREBBE MAI ACCETTATO DI VIVERE CON CHI NON AMAVA. SAPEVATE CHE AVREBBE PREFERITO LA MORTE! MA IO VEGLIAVO ORMAI, PERCHE' SOSPETTAVO QUALCOSA DI MOSTRUOSO!»

«L'HO SEGUITA, SORVEGLIAVO OGNI SUO GESTO. PERCHE' LE RADICI CHE LE AVEVO DATO NON L'AVREBBERO UCCISA, MA SOLO ADDORMENTATA!»

«VOLEVO PORTARLA VIA DI LI', APPENA SI FOSSE ASSOPITA, MA MI ASPETTAVA UNA SORPRESA!»
PER IL GRANDE SPIRITO! QUELLA E' UN'ALTRA DOLCE LUNA!

«ELLA PRESE IL CORPO DI COLEI CHE ERA MIA FIGLIA, E CREDENDOLA MORTA, LO GETTO' NEL FIUME SOTTOSTANTE!»

E FINALMENTE RICORDAI E CAPII. VENT'ANNI FA, QUANDO IO, TORVAK, SAKEM DEI SIOUX, INVINCIBILE GUERRIERO, DAVANTI A QUELLA BIMBA TERRORIZZATA MI COMMOSSI E LA PORTAI VIA, CON ME...
... COME FOSSE MIA FIGLIA, LA CHIAMAI DOLCE LUNA E LA FECI CRESCERE ACCANTO AL MIO POPOLO. RICORDAI CHE IN QUEL CARRO DISTRUTTO, DOVE REGNAVA LA MORTE, ERA RIMASTA UN'ALTRA BAMBINA, IL CUI VOLTO ERA SIMILE A QUELLO DI DOLCE LUNA.
UNA BAMBINA CHE LASCIAI NEL CARRO, MA NON ABBANDONATA AL SUO DESTINO, PERCHE' ORMAI SENTIVO LE TROMBE DELLE GIACCHE BLU. L'AVREBBERO SALVATA LORO. A ME UNA FIGLIA BASTAVA!
MIA FIGLIA, CHE HO SALVATO DI NUOVO L'ALTRA NOTTE, STRAPPANDOLA ALLE ACQUE DEL FIUME, E RIDANDOLA AL SUO AMATO, A HAMOUNK, CHE NON E' MORTO, MA IO HO FATTO CREDERE TALE, PER SCOPRIRE TUTTO QUESTO MOSTRUOSO INGANNO!
E ORA E' VENUTO IL TEMPO DI PAGARE. PER TE, ALCE ROSSO, GUERRIERO SENZA ONORE, SIOUX SENZA CORAGGIO!
E PER TE, DONNA BIANCA, DI CUI HO SEGUITO OGNI MOSSA, DOPO CHE GETTASTI TUA SORELLA, CREDUTA MORTA, NEL FIUME!
PERMETTI CHE PARLI ANCH'IO, GRANDE SAKEM? C'E' UN DUELLO IN SOSPESO TRA ME E ALCE ROSSO, VOGLIO PORTARLO A TERMINE, E SENZA TRUCCHI, STAVOLTA!
SIA COME TU VUOI, HAMOUNK. E TU, DOLCE LUNA, PORTERAI NELLA TUA TENDA COLEI CHE E' TUA SORELLA. LA SORVEGLIERAI E RISPONDERAI TU, DELLA SUA SORTE! HO DETTO.

TUTTA LA TRIBU' E' ATTORNO AI DUE CONTENDENTI. LOTTA ALL'ULTIMO SANGUE, MA LEALE, COSI' COM'E' LA LEGGE DEGLI UOMINI ROSSI.

DOLCE LUNA GUARDA COLEI CHE NON PUO' RICORDARE COME SORELLA.
TU MI DISPREZZI, DISPREZZI GLI UOMINI ROSSI, LA MIA GENTE. LO LEGGO NEI TUOI OCCHI PIENI DI ODIO. MA IO NON PROVO ODIO PER TE, NE' SENTIMENTO DI VENDETTA.

AVREMMO POTUTO ESSERE DUE SORELLE COME TANTE,SE NON CI FOSSE STATA LA GUERRA TRA ROSSI E BIANCHI. SAREMMO CRESCIUTE INSIEME DIVIDENDO OGNI COSA, L'AMORE DEI GENITORI. IL GRANDE SPIRITO HA VOLUTO DIVERSAMENTE.

IO HO AVUTO PIU' FORTUNA DI TE, SORELLA BIANCA, SONO CRESCIUTA NELL'AMORE DI CHI NON ERA MIO PADRE, MA E' STATO PIU' DI UN PADRE.

TU NO. SEI CRESCIUTA NEL TERRORE, NELL'ODIO E NESSUNO HA CAPITO LA TUA ANGOSCIA. ALTRI UOMINI BIANCHI HANNO USATO LA TUA SETE DI VENDETTA PER I LORO SCOPI.

LA TUA GENTE NON HA SAPUTO DARTI ALTRO. MA IO NON VOGLIO GIUDICARTI, SOLO I SAGGI POSSONO E IO NON SONO ANCORA TALE.

IO PENSO ANCORA COL CUORE, SORELLA BIANCA, E PER QUESTO TI DICO: VATTENE. IO ORA TAGLIO LE CORDE CHE TI LEGANO, E TU VATTENE.
HAMOUNK, IL GUERRIERO, SI ALZA COL SUDORE CHE A RIVOLI GLI PERCORRE IL CORPO.
HAMOUNK E' IL PIU' FORTE. HAMOUNK NON UCCIDE. SA CHE IL CASTIGO PIU' DURO PER ALCE ROSSO E' RESTARE VIVO, COL DISPREZZO DELLA SUA GENTE ADDOSSO.

LIZA SI CONFONDE ORMAI CON IL BUIO.

PADRE!!...

TORVAK HA CAPITO, FIGLIA MIA. LA COSA PIU' GIUSTA DA FARE TU L'HAI COMPIUTA. ORA VIENI, DOLCE LUNA, HAMOUNK HA SCONFITTO ALCE ROSSO E LO HA SCACCIATO DALLA TRIBU', VIENI AD ABBRACCIARLO.

LA SAGGEZZA HA TOCCATO LA VOSTRA MENTE. SIETE DEGNI L'UNO DELL'ALTRA. VIENI AD ABBRACCIARE IL TUO SPOSO.

HAMOUNK, IL SUO UOMO, E' LI' CHE L'ATTENDE. DAVANTI A TUTTA LA GENTE SIOUX, RIPETERA' LA FRASE DI RITO E NON CI SARA' PIU' NESSUNO A INFRANGERE IL SOGNO DI DOLCE LUNA.

FINE

vuoi guadagnare, vuoi migliorare, vuoi arrivare, vuoi, vuoi, vuoi...

HAI PENSATO A SPECIALIZZARTI?

"Senz'arte né parte" non si diventa "qualcuno", non si conquista un avvenire. Occorre prepararsi, altrimenti c'è il rischio di restare per sempre ai margini. Non c'è spazio, oggi, per chi non ha una qualifica professionale, una specializzazione. Ne sei convinto? E allora, se un qualsiasi motivo ti ha impedito o ti impedisce di frequentare normalmente una scuola, una soluzione c'è: studia a casa con Accademia, scegliendo quello che più ti interessa fra

100 CORSI, A COMINCIARE DALLA SCUOLA MEDIA

Non esitare: cogli questa occasione e spiana la strada al tuo successo. Specializzati studiando a casa (e nelle ore e nei modi che sarai tu a decidere) col metodo Accademia dell'insegnamento a distanza.

CORSI SCOLASTICI E LINGUE - Scuola media - Perito industriale - Segretaria d'azienda - Maestra d'asilo - Maestra - Geometra - Assistente Edile - Ragioniere - Lingue estere - Interprete, ecc.

CORSI DI QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE - Programmatore IBM Contabile - Paghe e contributi - Figurinista - Estetista - Steno-dattilografa Hostess - Fotografo - Industria Alberghiera - Disegno e Pittura - Cartellonista - Vetrinista - Arredamento - Infortunistica stradale, ecc.

CORSI DI SPECIALIZZAZIONE TECNICO-INDUSTRIALE - Disegnatore tecnico - Meccanico - Elettricista - Elettrotecnico - Elettrauto - Tecnico radio tv - Impianti idraulici, riscald. e condiz. - Saldatore-Tornitore, ecc.

ACCADEMIA

CORSI PROGRAMMATI PER L'INSEGNAMENTO A DISTANZA AUTORIZZATI DAL MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

IMPARARE CON ACCADEMIA E' PIU' FACILE

IMPARARE CON ACCADEMIA E' DIVERSO PERCHE'?

Perchè Accademia, unica fra le scuole per corrispondenza, segue i suoi iscritti passo a passo attraverso i suoi 65 centri di assistenza didattica operanti in tutte le principali città d'Italia, dove insegnanti esperti possono essere consultati personalmente per la soluzione di qualsiasi problema. I corsi Accademia sono autorizzati dal Ministero della pubblica istruzione.

IN ITALIA L'INSEGNAMENTO A DISTANZA SI CHIAMA "ACCADEMIA"

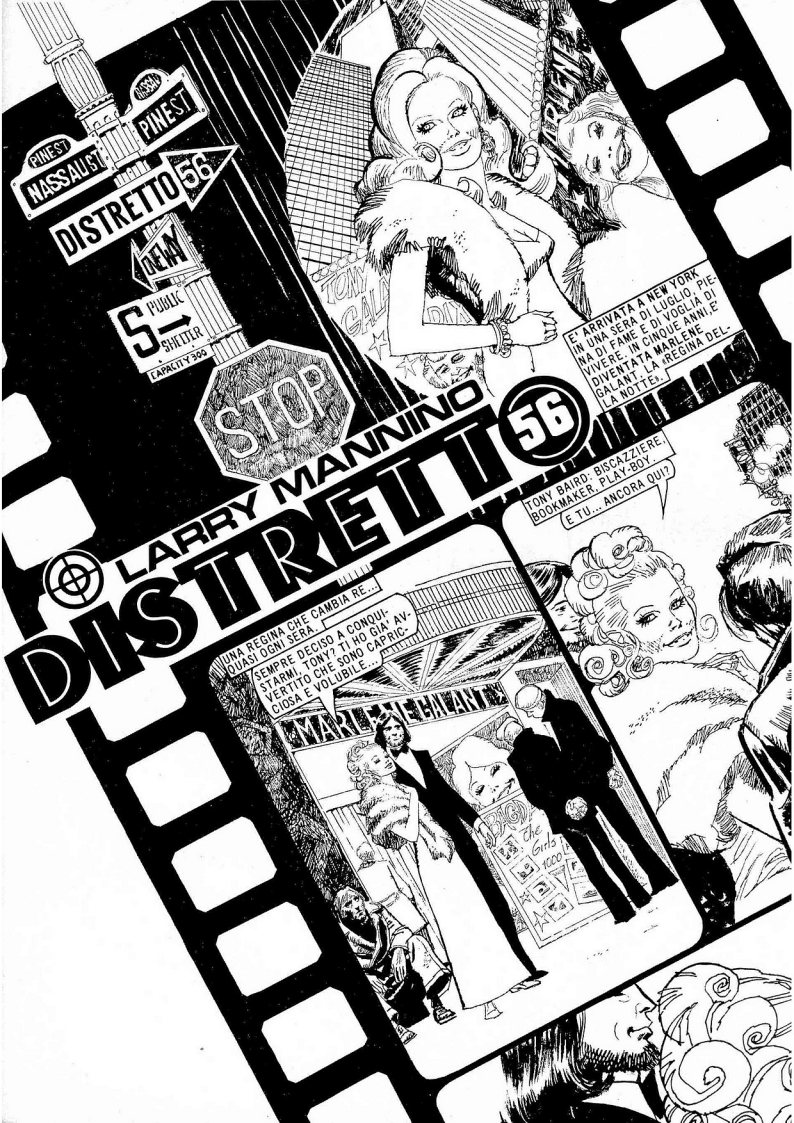
Spett. ACCADEMIA - Via Diomede Marvasi 12/1 - 00165 Roma
Inviatemi senza impegno informazioni sui vostri corsi.

4

Corso _____ Cognome _____

Nome _____ Età _____

Via _____ n. _____ Città _____ Prov. _____


PINEST
NASSAU ST
NASSAU
PINEST
DISTRETTO 56
DEWAY
5 PUBLIC SHELTER
CAPACITY 300
STOP
LARRY MANNINO
DISTRETTO 56
E' ARRIVATA A NEW YORK IN UNA SERA DI LUGLIO, PIENA DI FAME E DI VOGLIA DI VIVERE. IN CINQUE ANNI, E' DIVENTATA MARLENE GALANT, LA «REGINA DELLA NOTTE».
TONY BAIRD: BISCAZZIERE, BOOKMAKER, PLAY-BOY.
E TU... ANCORA QUI?
UNA REGINA CHE CAMBIA RE...
QUASI OGNI SERA.
SEMPRE DECISO A CONQUISTARMI, TONY? TI HO GIA' AVVERTITO CHE SONO CAPRICCIOSA E VOLUBILE...
MARLENE GALANT
The Girls 1000

ANCHE LA CARITA' PUO' OFFENDERE.
The Girl in the Glamour Bath with 1000 colored Bubbles
FLASH O FARRELL
SVELTO, PRIMA CHE IL VENTO TE LO PORTI VIA!
GRAZIE... DIO VI RICOMPENSERA'...
SO CHE SEI CAPRICCIOSA E VOLUBILE, MA SE NON POTRO' CONQUISTARTI, TI COMPRERO'. OGNI DONNA HA IL SUO PREZZO. QUAL E' IL TUO, MARLENE?
QUESTA MACCHINA, PER COMINCIARE...
BE'... CHE FAI, ADESSO?
TI PAGO LA PRIMA RATA. PRENDI LE CHIAVI E METTITI AL VOLANTE!
MARLENE HA SEMPRE ADORATO IL FRASTUONO. SCATTA VIA, DIVORATA DALLA NOTTE...
MACH 1
XPI-7

WRAAAAMMMM!

NO! NON PUO' ESSERE VERO! ...

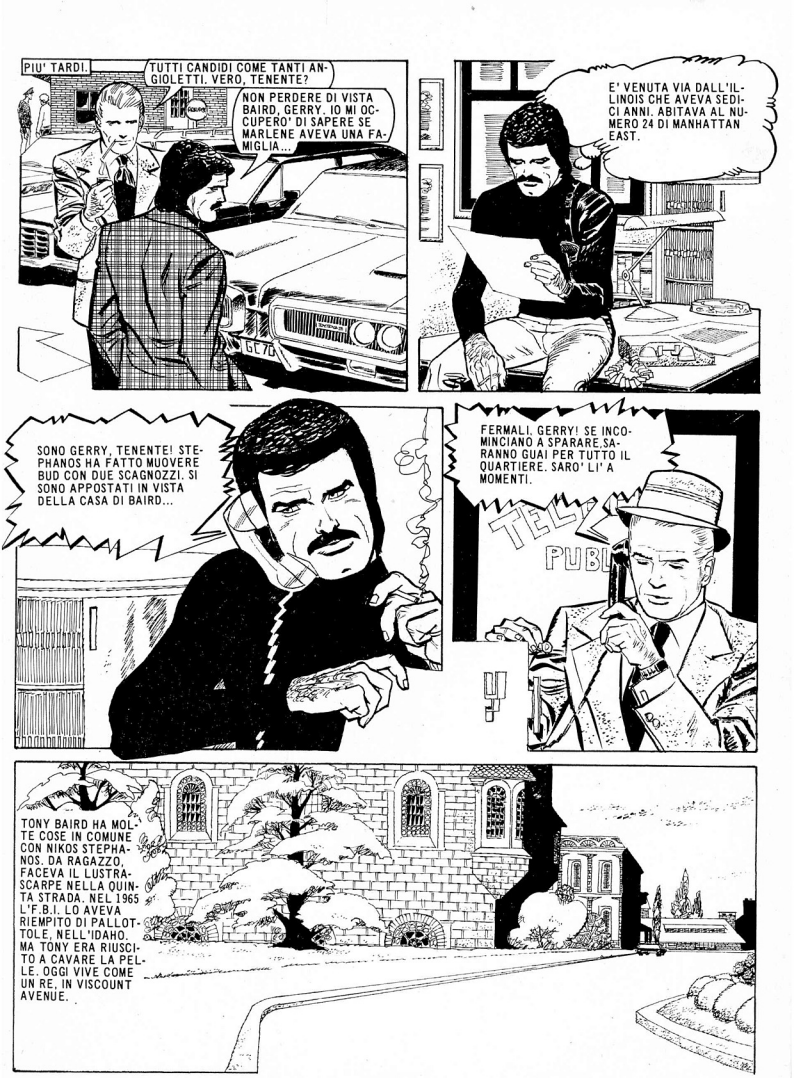
UN'AUTO DELLA POLIZIA SI AVVICINA AL ROGO.
QUESTA E' OPERA TUA, NIKOS STEPHANOS! TE LA FARO' PAGARE, TI UCCIDERO' CON LE MIE MANI!

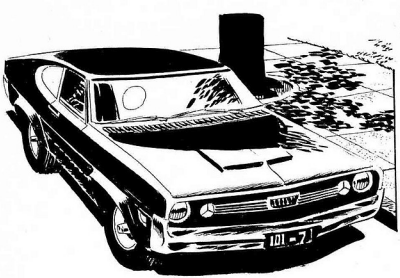
GELATINA, GERRY...
O UNA BOMBA AL PLASTICO.

UNA BRUTTA NOTTE. VERO, BAIRD?
MARLENE ERA NELL' AUTO... E DOVEVO ESSERCI ANCH'IO!

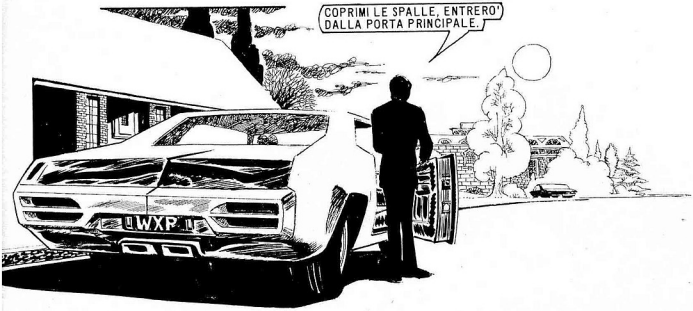
GERRY NON HA LA CALMA DEL SUO CAPO.
CHE SCENA COMMOVENTE! AUTO E RAGAZZA IN FIAMME E TU NON NE SAI NIENTE, VERO?
DITEGLI DI LASCIARMI, TENENTE, DITEGLI... DI SMETTERE!
SCOMMETTO CHE ACCUSERAI NIKOS STEPHANOS...
FATTI MIEI, TENENTE. SO IO QUELLO CHE FARO'. MARLENE E' MORTA AL POSTO MIO...
NIKOS STEPHANOS E' UN IMMIGRATO GRECO, E' PRATICAMENTE IL PADRONE DEL PORTO.
E' QUELLO IL PANFILO DI STEPHANOS.
JACKIE I
VAI PURE A BORDO, TENENTE. MA, PER CONTO MIO, E' TONY BAIRD IL COLPEVOLE.
MA GUARDA CHE ONORE: IL TENENTE LARRY MANNINO VIENE A FARCI VISITA. SCOMMETTO CHE VUOLE SALUTARE TE, JULIE...
NEL CUORE DI OGNI UOMO C'E' UNA FERITA APERTA. QUELLA DI LARRY MANNINO SI CHIAMA PROPRIO JULIE.
SALVE, TENENTE. SEI SEMPRE UN MORTO DI FAME?

CIAO, BUD. TI CREDEVO ANCORA IN GALERA.
HO BUONI AVVOCATI, TENENTE. E AMICI POTENTI.
IL SORRISO DI JULIE E' PROVOCANTE. LARRY EVITA DI GUARDARLA.
IERI SERA LA MACCHINA DI TONY BAIRD E' SALTATA IN ARIA: DENTRO C'ERA MARLENE GALANT. CREDO CHE BAIRD VOGLIA FARVELA PAGARE.
TI DO UN CONSIGLIO, STEPHANOS: SPARISCI, LEVA L'ANCORA, TOGLITI DI MEZZO PER UN PO' DI TEMPO. NON VOGLIO GUERRE FRA BANDE RIVALI, SPARATORIE PER LE STRADE. INTESI?
DA QUALE PARTE STAI, TENENTE?
LARRY MANNINO NON STA DALLA PARTE DI NESSUNO, E' SEMPRE FUORI DALLA MISCHIA. NON LO SAI, TESORO?
SONO NEL FANGO FINO ALLE GINOCCHIA. MA IL DENARO LI FA SENTIRE PULITI.
IO RISPETTO GLI AFFARI DEGLI ALTRI, TENENTE. NON HO MOSSO UN DITO PER FAR SALTARE IN ARIA L'AUTO DI BAIRD. A PROPOSITO, AVETE UN MANDATO PER DARCI TUTTO QUESTO FASTIDIO?

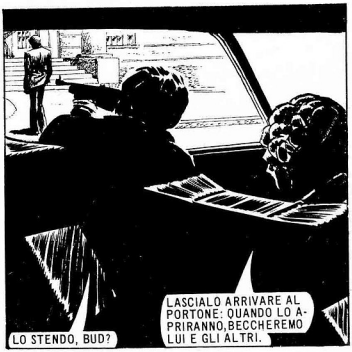

PIU' TARDI.
TUTTI CANDIDI COME TANTI ANGIOLETTI. VERO, TENENTE?
NON PERDERE DI VISTA BAIRD, GERRY. IO MI OCCUPERO' DI SAPERE SE MARLENE AVEVA UNA FAMIGLIA...
E' VENUTA VIA DALL'ILLINOIS CHE AVEVA SEDICI ANNI. ABITAVA AL NUMERO 24 DI MANHATTAN EAST.
SONO GERRY, TENENTE! STEPHANOS HA FATTO MUOVERE BUD CON DUE SCAGNOZZI. SI SONO APPOSTATI IN VISTA DELLA CASA DI BAIRD...
FERMALI, GERRY! SE INCOMINCIANO A SPARARE, SARANNO GUAI PER TUTTO IL QUARTIERE. SARO' LI' A MOMENTI.
TONY BAIRD HA MOLTE COSE IN COMUNE CON NIKOS STEPHANOS. DA RAGAZZO, FACEVA IL LUSTRASCARPE NELLA QUINTA STRADA. NEL 1965 L'F.B.I. LO AVEVA RIEMPITO DI PALLOTTOLE, NELL'IDAHO. MA TONY ERA RIUSCITO A CAVARE LA PELLE. OGGI VIVE COME UN RE, IN VISCOUNT AVENUE.



LA MACCHINA DI BUD E DEI SUOI DUE AMICI E' IN AGGUATO, IMMOBILE, NERA E LUCIDA COME UNA BARA.



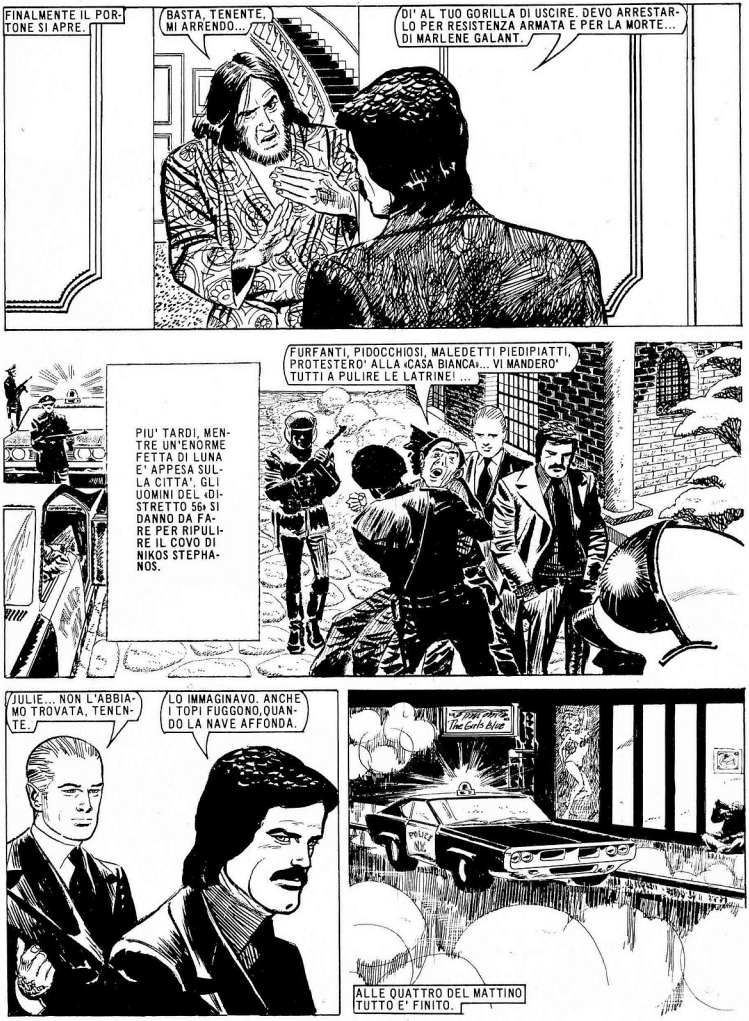
LA MARCIA DELLA MORTE... O QUALCOSA DI SIMILE. OGNI PASSO E' UNA LOTTERIA. LARRY MANNINO SI SENTE UN SACCO DI NIENTE. VUOTO E INUTILE CONTRO LA SOCIETA' DEL CRIMINE. MA NON PUO' FERMARSI, DEVE DIMOSTRARE CHE NON HA PAURA... ANCHE SE NON E' VERO.



CAMMINA E PENSA, ATTENTO AL PERICOLO E CON UNA PARTE DI SE' LONTANA E ASSENTE. E RICORDA JULIE. RICORDA QUELL'INVERNO TERRIBILE. LA NEVE SI AMMUCCHIAVA DIETRO AI VETRI DELLE FINESTRE. E LORO AVEVANO L'AMORE PER SCALDARSI...
ERA STATA UNA FIAMMA INTENSA, MA TROPPO BREVE. BRUCIO' PER UNA SOLA STAGIONE E POI FU CENERE...
ADESSO, SPARA! FALLO FUORI!
LARRY MANNINO VORREBBE PIANGERE, MA NON PUO'. DEVE SPARARE, UCCIDERE.
CRAK
UN GIORNO LEI AVEVA TANTA VOGLIA DI SOLE, LUI L'AVEVA PORTATA SU UNA SPIAGGIA DELLA FLORIDA...

MI HA FREGATO... AH! ...
IMBECILLE!
GERRY NON E' RIMASTO A GUARDARE.
MA DOVE CREDI DI ESSERE?
MALEDIZ...
SHK
MALEDETTO BASTARDO, ADESSO TI DARO' QUELLO CHE AVREI VOLUTO DARTI OGGI, SUL PANFILO! ...
PIOMBO... E PENSIERI LONTANI. «HO SEMPRE GUADAGNATO UNO STIPENDIO DI FAME, MA JULIE VOLEVA ARRAMPICARSI FINO ALLE STELLE.»
NOOO! ! !
CRAK
CRAK!!
USCITE ALLO SCOPERTO, RAGAZZI!
CRAK

CI SONO ANCORA IO, PIEDIPIATTI...
CLIK!
FORSE AVEVA RAGIONE JULIE. A CHE SERVE LOTTARE TANTO?
WRAAAMM!
L'AUTO DI BUD DIVENTA UNA PALLA DI FUOCO!
PER L'ULTIMA VOLTA: APRITE!
SONO ANCORA VIVO, JULIE. NON TI FA RIDERE,QUESTO?


FINALMENTE IL PORTONE SI APRE.
BASTA, TENENTE, MI ARRENDO...
DI' AL TUO GORILLA DI USCIRE. DEVO ARRESTARLO PER RESISTENZA ARMATA E PER LA MORTE... DI MARLENE GALANT.
PIU' TARDI, MENTRE UN'ENORME FETTA DI LUNA E' APPESA SULLA CITTA', GLI UOMINI DEL «DISTRETTO 56» SI DANNO DA FARE PER RIPULIRE IL COVO DI NIKOS STEPHANOS.
FURFANTI, PIDOCCHIOSI, MALEDETTI PIEDIPIATTI, PROTESTERO' ALLA «CASA BIANCA»... VI MANDERO' TUTTI A PULIRE LE LATRINE! ...
JULIE... NON L'ABBIAMO TROVATA, TENENTE.
LO IMMAGINAVO. ANCHE I TOPI FUGGONO, QUANDO LA NAVE AFFONDA.
The Girls Blue
ALLE QUATTRO DEL MATTINO TUTTO E' FINITO.

PIOVE. NON C'E' NESSUNO PER LA STRADA. QUASI NESSUNO...
RHUN
HO SAPUTO CHE LI AVETE ANNIENTATI, DISTRUTTI. BRAVO, TENENTE. GRAZIE... ANCHE DA PARTE MIA.
HO PENSATO MOLTO A MARLENE IN QUESTE ORE. HO PENSATO A UN LONTANO PAESETTO DELL'ILLINOIS, HO IMMAGINATO UNA CASETTA BIANCA...
... E UN PICCOLO CORRAL. LA GENTE, LAGGIU', NON SA COSA SIA LA DROGA. LE RAGAZZE SI SPOSANO, NON FINISCONO NEI CABARETS. SE VI AVANZERA' UN PO' DI TEMPO... ANDATECI UNA VOLTA, TENENTE...
LA BOMBA CHE HA DISTRUTTO LA MACCHINA DI BAIRD... ERA UNA BOMBA FATTA IN CASA, ALLA BUONA. ME L'HANNO DETTO I RAGAZZI DELLA SCIENTIFICA. TONY E STEPHANOS AVREBBERO IMPIEGATO UN ALTRO TIPO DI GIOCATTOLO...
QUANTO TEMPO CI HAI MESSO PER RITROVARE MARLENE, VECCHIO MIO? QUESTA CITTA' HA OTTO MILIONI DI ANIME...

AVEVO SOLO QUELLA FIGLIA, UNA BAMBINA, QUANDO SE NE ANDO'. NON ERA GIUSTO CHE CERCASSI DI RITROVARLA? VOLEVO PARLARLE DI QUELLA PICCOLA CASA NELL'ILLINOIS, VOLEVO...

angel alberto Fernández - 75 - cect FAU

LARRY MANNINO NON L'ASCOLTA PIU'.

ASPETTATE, TENENTE! DOVETE ARRESTARMI, SONO STATO IO! HO MESSO IO LA BOMBA, VOLEVO AMMAZZARE QUEL MALEDETTO E INVECE E' MORTA LEI... LA MIA BAMBINA...

QUESTA E' LA PARTE PIU' AMARA DEL LAVORO DEL TENENTE MANNINO: DARE UNA MANO ALLA GIUSTIZIA CHE, COME TUTTI SANNO, E' BENDATA...

LA MIA BAMBINA ERA PURA, ALLEGRA, FELICE! LA MIA MARLENE...

FRA POCO, LA PIOGGIA BATTENTE TRASCINERA' I RICORDI DI QUELLA NOTTE NEL FANGO DEI TOMBINI...

RADIO PATTUGLIA 104... PARLA IL SERGENTE DONOVAN... UN DELITTO AL 64 BIS DI LINCOLN HALL...

PER IL «DISTRETTO 56» SI APRE UN NUOVO CASO. PER IL TENENTE LARRY MANNINO SI PREPARA UN NUOVO LAVORO...

Fine dell'episodio

Il Puliciclone

A cura di
NANDO MARTELLINI

Da cinque anni è uno dei rarissimi uomini-gol nel nostro campionato. E anche quest'anno ha cominciato subito alla grande, confermandosi terribile sbranatore di portieri. Mestiere difficile, che diventa ogni giorno più arduo perché il calcio sta trasformandosi in una scienza. (Purtroppo una scienza che cerca non la pietra filosofale del gol, ma quella del modo di impedire agli altri di segnarlo).

Paolino Pulici ha venticinque anni e già può dirsi un veterano del nostro mondo del pallone. Lo hanno definito un gemello di Gigi Riva, per la faccenda del gol facile e per altre analogie, ma a lui la cosa non va molto a genio. Prima di tutto perché vuole essere Paolino Pulici e basta, e poi perché teme di finire come Gigi, abbandonato da amici, dirigenti e tifosi non appena qualcosa fa inceppare la macchina che segna i gol. E' nato nella provincia lombarda come Riva: il grande Gigi a Leggiuno, in provincia di Varese. Paolino a Roncello, nei pressi di Milano. Per aiutare la famiglia si erano messi entrambi a lavorare nell'adolescenza. Gigi in una fabbrica di accessori per ascensori, Paolo in una fabbrica di automobili, come meccanico. Il calcio li ha salvati da un'esistenza grigia ed entrambi riconoscono alla buona sorte questo regalo e cercano di meritarselo. Sia Paolo che Gigi, in area, quando sono in possesso del pallone, sono abilissimi nel difenderlo usando i gomiti. Pulici accetta queste analogie con Riva, ma chiede di prendere in considerazione anche le differenze, proprio per riaffermare la sua personalità, che vuole diversa da ogni altro. Il fisico, ad esempio, è diverso: Gigi possente, parte in progressione come una catapulta. Pulici scatta in spazi ristretti, in maniera nervosa.

Insomma, Paolo Pulici è Paolo Pulici e basta.

Un giorno il presidente del Legnano, Caccia, lo stesso che aveva scoperto e lanciato Gigi Riva (ecco, forse, l'unica vera ragione per un gemellaggio) gli disse di dedicarsi al foot-ball, perché c'erano tutte le possibilità per sfondare. Paolo non se lo fece dire due volte: piantò l'officina e cominciò a dar calci al pallone. Il Torino lo notò e se lo prese, concludendo l'affare più importante nella ricostruzione della squadra. Anche l'Inter era in lizza, ma abbandonò perché erano arrivate referenze non troppo lusinghiere sul carattere del ragazzo. Lo dicevano attaccabrighe con i compagni, col pubblico, una specie di puledro indomabile.

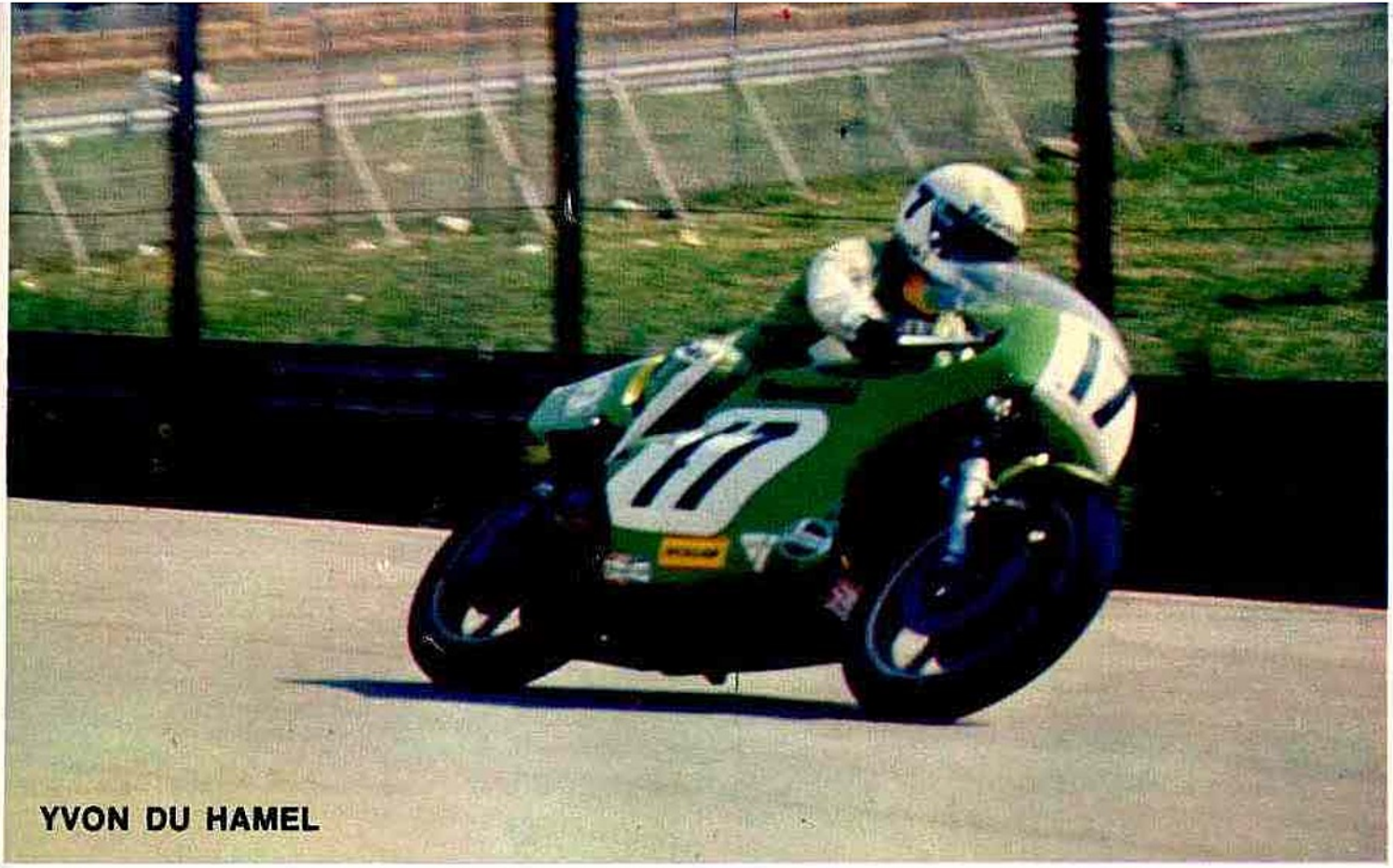
Non si sa chi compilò quel rapporto, ma andrebbe rintracciato e messo alla gogna. Paolo Pulici è il tipo più mite che si conosca. La sua reazione, al momento di subire un'ingiustizia, è rapida, ma a salve. Sembra che se la prenda più con se stesso, che con gli altri. Spesso, per fermarlo, debbono ricorrere a tutti i mezzi. E non sempre l'arbitro vede o si sente in grado di intervenire. Paolino Pulici, che vede ingiustamente annullata una sua rincorsa o un suo tentativo, che vede sciupata un'occasione da gol, si abbandona ad un gesto di stizza. Ma tutto finisce lì: il carattere è in fondo estremamente docile, schivo, portato alla quiete e alla solitudine.

E' sposato ed ha già una bellissima bambina, Patrizia, di tre anni. In casa, il carattere più remissivo è proprio quello di Paolo. Patrizia comanda su tutti e questo è logico. Ma anche la moglie Claudia pensa a mettere ordine nel ménage quotidiano in un modo così chiaro e affettuoso, che a Paolo non resta che lasciarsi andare, sulla dolce onda dei capriccetti di Patrizia e delle disposizioni della mogliettina.

In questo modo si carica per la partita.

Come tutti i purosangue, è imprevedibile: a volte segna gol a grappoli, arrivando alla vetta della graduatoria dei realizzatori. A volte passa mesi senza segnare. Lo chiamano « il puliciclone », per quella sua aria di gettarsi senza risparmio e senza calcoli verso la porta avversaria. E' un soprannome che rispecchia la popolarità raggiunta tra i difficili tifosi granata, pur restando assai lontano dalla realtà del personaggio. Paolino Pulici nulla ha di travolgente, se non quella rincorsa folle verso il gol. Per il resto è un uomo mite e felice nella quiete di casa: quando si pone volontariamente agli ordini dolcissimi della moglie Claudia e di Patrizia.

nando martellini



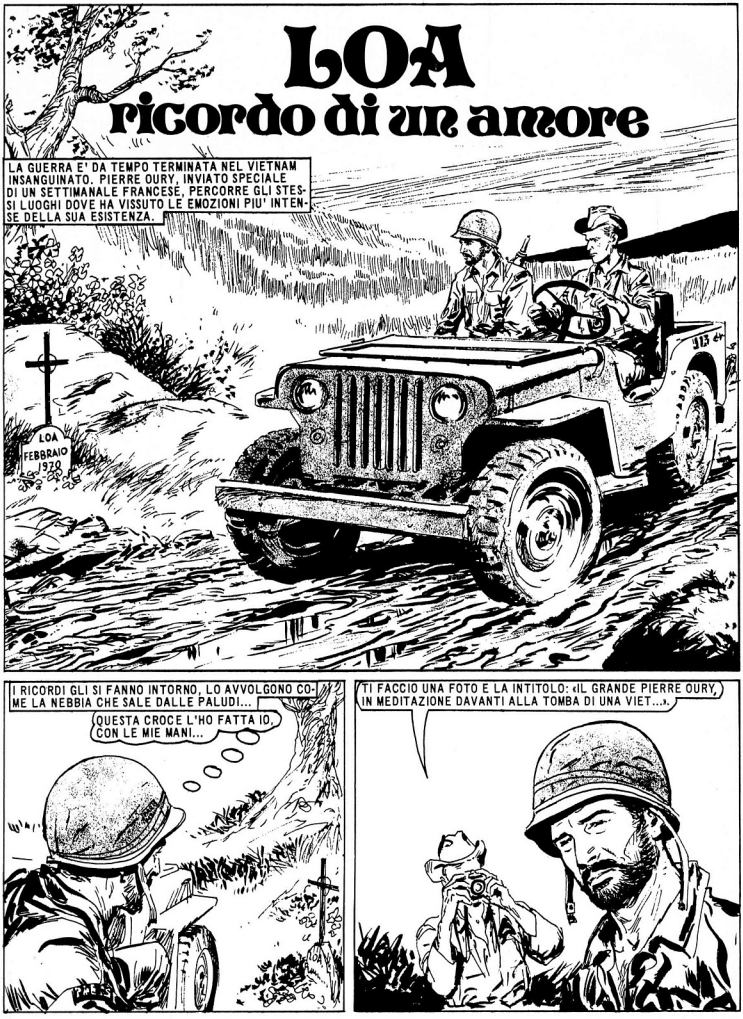
YVON DU HAMEL

UN UOMO DUE RUOTE

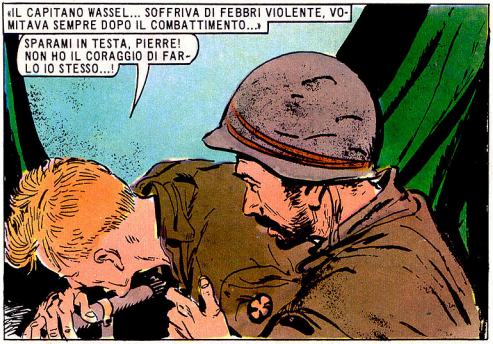
Di corridori motociclisti piuttosto inclini alla caduta, ne abbiamo già conosciuti. Abbiamo infatti parlato a suo tempo dei vari giapponesi inviati anno per anno dalla Yamaha a correre in Europa e dimostratisi, più di ogni altra cosa, abilissimi cascatori. Ma non è detto che tali siano solo i piloti con gli occhi a mandorla, anzi ve ne è uno di origini latine, che può essere considerato il re della caduta o comunque dell'incidente clamoroso. Si chiama Yvon Du Hamel, è canadese di origine francese, corre negli Stati Uniti e ha fatto anche qualche puntatina in Europa per le « classiche », porta il numero 17 ed è soprannominato « Superfrog ». Du Hamel ha oggi passato di poco la trentina e corre da quando aveva ventidue anni. E' tra i piloti più simpatici del mondo. Parlando delle sue cadute, gli viene sempre da ridere e ci tiene a ricordare che in una stagione sola, qualche anno fa, ne collezionò ben diciassette, come il numero di gara che lo identifica da anni. Di fratture ne ha avute un paio, non di più e già questo ci sembra eccezionale. Ma Yvon, come abbiamo detto, non si limita a cadere: a volte è al centro di incidenti veramente spettacolari. Due anni fa a Imola, arrivò ai box con la motocicletta in fiamme, fece in tempo a scendere ed a gustarsi la scena del falò della sua Kawasaki N. 17 e dei vigili del fuoco che lo spegnevano. Per il folto pubblico presente, fu uno spettacolo indimenticabile, per fortuna a lieto fine. « Superfrog », quando non cade, o vince, o arriva tra i primi, e da qui nasce la sua grande popolarità sia in America che nella sua terra d'origine, la Francia. Da buon oriundo francese, non poteva disertare il « Bol d'Or », la ventiquattro ore motociclistica più prestigiosa dell'anno, che si svolge sul circuito di Le Mans. Agli inizi sembrava una barzelletta: « Du Hamel alla ventiquattro ore? Ha tempo per cadere almeno dieci volte », si commentava nell'ambiente. Ma cadde una volta sola e la moto si ruppe irrimediabilmente. Quest'anno ci ha riprovato ed invece è giunto in fondo alla lunga maratona, arrivando terzo con 30 chilometri meno del primo, distanziato quindi di sei giri. Ma come mai questo (pur piccolo) ritardo? Una caduta? No, due! Ma che rimonta! I centocinquantamila « motards », accampati lungo il classico circuito, ad un certo punto non tifavano che per lui. In America i suoi tifosi si presentano sul circuito con scritte eloquenti: « Yvon, cerca di non cadere, per carità ». Ma essenzialmente, per Du Hamel, la caduta fa parte della velocità. Per lui sono forse anormali tutti i suoi colleghi che in tutta una vita cadono sì o no una decina di volte. Ed in effetti Du Hamel cade ormai meglio di chiunque altro. A Imola quest'anno è caduto insieme a Salmi: stesso identico volo, ma per il ferrarese è stata una frattura alla clavicola, per lui solo un improperio. Du Hamel, cadute a parte, si proclama « appassionato della velocità », senza distinzioni. Ha corso in automobile, guida l'aereo e, soprattutto, corre con le motoslitte in Canadà ed è il campione. E sembra che abbia molti più tifosi in questo sport che nelle motociclette. Solo che le motoslitte corrono e disputano un campionato unico in Canadà, mentre con le moto è più facile farsi conoscere in tutto il mondo. Per accontentare tutti i suoi fans, Du Hamel ha dovuto farsi fare un adesivo e, oltre alle sue iniziali molto ben stilizzate, ci ha messo un bel cinghiale. « Mi assomiglia, no? — dice. — Poi io ho la pelle dura come quella di un cinghiale. »

gabriele colombera

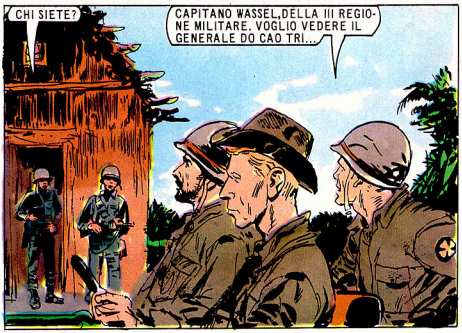
LOA
ricordo di un amore

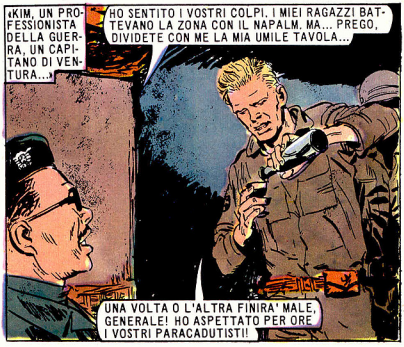


«SOUTELLE, IL FOTOGRAFO, NON SA CHE QUI HO SEPPELLITO LA COSA PIU' BELLA DELLA MIA VITA...» PENSA PIERRE IN PREDA AD UN' ACUTA NOSTALGIA.
LOA... CHISSA' SE SEI IN GRADO DI SENTIRE QUANTO TI AMO E QUANTO STO SOFFRENDO?...
LOA FEBBRAIO 1970
«L'INVERNO STAVA PER FINIRE, QUEL GIORNO LE PALUDI ERANO IN FIAMME...» RICORDA IL GIORNALISTA...
COMBATTETE, MALEDETTI! COMBATTETE O CI AMMAZZANO TUTTI!
«IL CAPITANO WASSEL SPRONAVA A BATTERSI, A MORIRE...»
RAT-TAT-TAT!
NESSUNO HA VOGLIA DI FARE QUESTA GUERRA INUTILE, CAPITANO...
SONO STATI INVASI DAI GIAPPONESI, POI DAI FRANCESI E POI DAGLI AMERICANI. NON SANNO PIU' IN CHI CREDERE. LA VITA VALE POCO, IN QUESTE PALUDI...
GLI ALTRI HANNO PERSO ANCHE LA CAMICIA, QUI. MA CHI SE NE FREGA, DI QUELLI! GLI AMERICANI SONO UN' ALTRA COSA, AMICO!



«DOPO LO SCONTRO, CI METTEMMO IN MARCIA. ERA QUASI L'ALBA QUANDO ARRIVAMMO A UNA VECCHIA COSTRUZIONE SORVEGLIATA DA TRE VIETNAMITI. WASSEL AVEVA URGENTE BISOGNO DI CHININO E DI ANTIBIOTICI...»





«UNA FIGURINA BIANCA IN UNA NEBBIA DI FUMO, TRA UOMINI DALLO SGUARDO DI BELVE...»
BALLA! MUOVITI!
«NEGLI OCCHI DI QUELLA RAGAZZA NON C'ERA UNA LACRIMA...»
PRENDILA, BAO KY! HAI RAGIONE, NON SA NEANCHE BALLARE!
NO...
«M'ERO CACCIATO IN UN BEL GUAIO. MI SENTII UN I-DIOTA... NON AVEVO ARMI...»
E' UN FRANCESE, BAO. CHE A-SPETTI A BUCARGLI LA PANCIA?
SOCK!
DIGLI DI ANDARSENE O SEI MORTO!

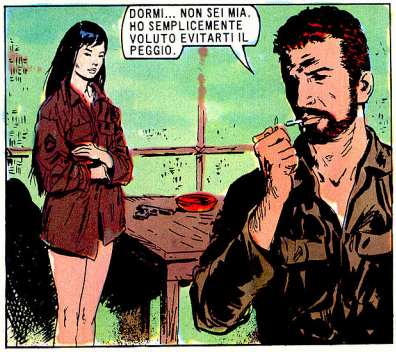
E QUESTE GRIDA?
I MIEI RAGAZZI HANNO PRESO UNA VIET E SI STANNO DIVERTENDO...
«LE GRIDA ERANO LACERANTI, MA NON CI IMPEDIRONO DI MANGIARE PERCHE'... AVEVAMO FAME.»
VEDETE... NOI, SOLDATI DELL'ESERCITO NAZIONALE, ADDESTRATI DAGLI OCCIDENTALI, SCOPPIAMO DI SUPERBIA... AVETE INCULCATO IL VOSTRO STUPIDO ORGOGLIO IN NOI E...
POVERA RAGAZZA... MA COSA LE STANNO FACENDO?
... E INTANTO CI RIEMPIONO DI GALLONI CHE NON SERVONO A NIENTE E RECLUTANO SOLDATI CHE RUBANO E DISERTANO. SALUTE!
«AD UN TRATTO, NON NE POTEI PIU'...»
DOVE ANDATE, PIERRE?
TORNO SUBITO, GENERALE.
«QUESTA E' LA VOCE DELL'AMERICA. LA FINE DELLA GUERRA E' VICINA. PERCORREREMO LA PISTA DI HO CHI MIN E SAREMO AD HANOI MOLTO PRESTO...!»
DEVO FARE QUALCOSA PER LEI...
BALLA, CAGNA! BALLA... INTANTO NOI DECIDIAMO CHI SARA' IL PRIMO!

DEVO BALLARE? DEVO SPOGLIARMI? SONO PRONTA A OBBEDIRE. TI APPARTENGO.

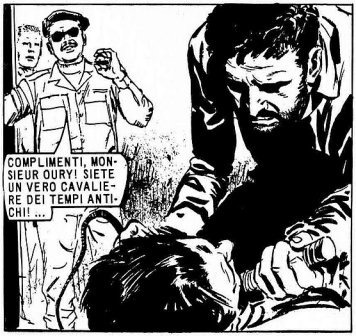
CHE MI SUCCEDE? LA GUERRA E' GUERRA. DEVE ESSERE GIA' ACCADUTO MILLE VOLTE. SONO SICURO CHE LEI MI UCCIDEREBBE, SE POTESSE...

TUTTO SEMBRA FONDERSI CON LA NEBBIA... MENTRE IL RICORDO DEL GIORNALISTA VIENE INTERROTTO DAL FOTOGRAFO.
PIERRE... QUESTO E' TERRENO MINATO... I SOLDATI VI PASSANO PER ANDARE IN CAMBOGIA. PUO' ESSERE UNA ZONA PERICOLOSA...

MA PIERRE NON LO ASCOLTA NEPPURE...
LASCIAI LA PISTOLA A PORTATA DELLA TUA MANO, LOA. MI AFFASCINAVA QUASI, L'IDEA DI MORIRE COSI'...
PARIS MATCH


DORMI... NON SEI MIA. HO SEMPLICEMENTE VOLUTO EVITARTI IL PEGGIO.

«VIDI L'ODIO NEI TUOI OCCHI A MANDORLA. CAPII CHE AVEVO PERDUTO LA SCOMMESSA...»
DOMANI, COME TUO PADRONE, POTRO' CONCEDERTI LA LIBERTA'...



«RESTAMMO SOLI, IO E LEI. TREMAVA DI ODIO ED EVITAVA PERSINO DI GUARDARMI.»

MORIRAI, CERTO! A ME NON INTERESSA MORIRE, QUI SI NASCE PER MORIRE...
«AVEVI LA VOCE CALDA, VIBRANTE...»
D'ACCORDO, SPARA ALLORA...
TU SEI SOLO, COME ME. E I «MORTI» NON DEVONO MORIRE...
«C'FU UN SECONDO DI ATTESA, UN SECONDO IN CUI MI PREPARAI A MORIRE...»
HAI LASCIATO UNA DONNA AL TUO PAESE?
NON HO DONNA... MA CHE FAI? PERCHE' NON SPARI?
«DORMIMMO MALE, SUL PAVIMENTO, TRA NUGOLI DI ZANZARE...»
«ALL'ALBA IL SOLE SPUNTO'. IL SOLE SEMBRAVA UN MIRACOLO, IN QUELL'INFERNO...»
TORNA AL TUO PAESE. QUI NON RESTERA' PIU' NULLA, TRA POCO.
NON SO IL TUO NOME...

«SENTII UN NODO IN GOLA...»
NON VALE LA PENA, LOA. QUI I NOMI NON SERVONO A NIENTE.
BELLA GIORNATA, OURY. E' STATA BELLA ANCHE LA NOTTE?
NO!
PAOLO PATELLI
LO SAPEVO, CON LE DONNE NON CI SAI FARE...
ADDIO, LOA... ADDIO, PICCOLA GAZZELLA PERDUTA...
NAVY
NAVY
NAVY
ANDIAMO AL NORD. ABBIAMO INFORMAZIONI DI UNA PATTUGLIA CHE E' SCONFINATA. IL GENERALE HA AVUTO ORDINE DI SPRUZZARE «KHE SAHN» CON LE SUE BOMBE. SAREMO SOLI...
SIAMO QUINDICI. LORO SARANNO TRE VOLTE PIU' NUMEROSI. TRA POCO POTREMMO ESSERE TUTTI MORTI... VOLETE UN BICCHIERE DI COGNAC, OURY?
TROPPO SILENZIO, CAPITANO... NON DEVONO ESSERE LONTANI.

«NON ERANO LONTANI...»
MALEDIZIONE!
RA TA TA TA
«ERAVAMO QUINDICI UOMINI...»
E' LA FINE...
«NON ERANO MOLTI, MA ERANO BEN ADDESTRATI...»
«DECISERO IN BREVE COSA FARE. WASSEL LO AVREBBERO SCAMBIATO CON I LORO PRIGIONIERI... IO, CHE COME CORRISPONDENTE DI GUERRA ERO INUTILE, SAREI STATO FUCILATO...»
NESSUNO VI TOCCHERA', PIERRE!
LASCIATE PERDERE. ADDIO.

SCRIVETE AL 57, RUE DES FLEURS, PARIGI. DITE A MIA SORELLA CHE NON ANDRO' PER NATALE...
«COSA STRANA, NON AVVERTIVO LA PAURA. ERO PIENO DI TE, LOA... TANTO AMAVO LA TUA IMMAGINE PERDUTA NELLA PALUDE...»
FUOCO!
PERCHE' NON MI UCCIDONO? PERCHE'?

«ERA LOA. MI AVEVA SALVATO LA VITA...»
RAT-TAT-TAT!
LOA, MIA CARA...
TI APPARTENGO, TI CHIAMI... COME TI CHIAMI?...
¡SENTIVO CHE MI APPARTENEVI... COSI' COME L'ARIA O LA PIOGGIA... COME IL SOLE...»
LOA!
AH...
NO! NON PUO' ESSERE! NON PUO' ESSERE VERO...
«ERA VERO. ERA SUCCESSO.»
OURY... QUESTA RAGAZZA CI HA RICORDATO DIO... CI HA INSEGNATO AD ASPETTARLO IN UN PAESE PIENO DI SPERANZA...

«AVEVO VOGLIA DI PIANGERE, MA NON UNA LACRIMA USCIVA DAI MIEI OCCHI...»

NELLA JEEP C'E' UNA PALA, VADO A PRENDERLA...

LE IMMAGINI DEL PASSATO SVANISCONO ADAGIO, MA IL DOLORE GLI RESTA NEL PETTO...

STAVAMO ANDANDO IN CAMBOGIA... E' VERO, SOUT?

LOA

CHE DIAVOLO FAI, PERCHE' NON SALI? MUOVITI!

PASSAMI IL COGNAC. QUESTA MALEDETTA TERRA MI UCCIDE DI SETE...

PROSEGUIAMO VERSO NORD. E' IL DUE FEBBRAIO 1974. SAI, LOA? PRESTO TORNERA' A FAR BUIO...

VICTOR H. ARIAS 75

fine

Verini-Rossetti con la Fiat Abarth 124 spider Rally durante la disputa del Rally di San Remo.

L'ULTIMA FATICA

La « belva » vince il titolo e va in pensione. Questa potrebbe essere la sintesi storica della Fiat 124 Abarth Rally, una macchina che ha dato grosse soddisfazioni alla Casa torinese e che è stata per alcuni anni un'arma preziosa nelle mani dei più esperti rallymen italiani e stranieri.

Il curriculum dello spider sportivo, carrozzato da Pininfarina, è ricco di grosse vittorie. Sette anni di successi, costellati da un continuo miglioramento del prodotto, sulla base dell'esperienza fatta nelle durissime prove cui la macchina era sottoposta dai piloti più esperti. Il valore delle competizioni rallistiche, come banco di prova inimitabile, trova conferma nelle numerose soluzioni adottate con il passare del tempo sulle vetture di serie, proprio grazie alle indicazioni scaturite dalle gare. Quante volte un particolare ha ceduto compromettendo una gara e quante volte quel piccolo dettaglio ha subito poi modifiche tali da renderlo indistruttibile?

La ricerca dei tecnici della Fiat ha camminato — insomma — di pari passo con la ricerca delle prestazioni da parte dei piloti.

Presentata al Salone di Torino del 1966, la 124 spider aveva un motore da 1400 cc. erogante 110 CV a 6500 giri/minuto, con un peso di 1000-1100 kg. nella versione corsa. Sino al 1969 la macchina fece, in gara, le necessarie esperienze per diventare competitiva. Non mancarono i successi. Nel 1970, Paganelli-Russo, correndo con la Fiat spider 1600, vinsero il titolo italiano. La vettura disponeva, a quel punto, di 150 CV din a 7000 giri/minuto, sempre con un peso di 1000 kg. Non mancarono le modifiche tecniche, rese necessarie dalla durezza delle gare. Fra l'altro venne adottato il differenziale autobloccante e un cambio a 5 velocità con i rapporti ravvicinati. L'anno dopo, nel '71, grazie alla Fiat 124 spider Abarth, Donatella Tominz e la compagna di gara Gabriella Mamolo ottennero il titolo italiano femminile dei rallies.

Nel 1972, il primo titolo internazionale. Merito di Pinto e Macaluso, che si aggiudicarono la Mitropa Cup, mentre la Tominz bissò la vittoria tricolore. Nel 1973 altro successo della bravissima Donatella, ma a livello europeo. La vettura, intanto, era arrivata ad una cilindrata di 1756 cc., con una potenza di 170 CV a 7000 giri e con un peso di 950 kg. La Fiat ottenne, nel 1972, anche la piazza d'onore nel campionato mondiale marche.

Nel 1974 la vettura conquistò altri significativi allori, con una versione ulteriormente potenziata (180 CV a 7000 giri, peso 900 kg., con un motore speciale a 4 valvole, in grado addirittura di erogare 200-210 CV!). Ancora due titoli italiani con la Donatella Tominz e con Maurizio Verini, nonché il secondo posto nel campionato mondiale rallies, alle spalle della Lancia Stratos, altra macchina del Gruppo Fiat.

Finalmente, nel 1975, il tanto desiderato titolo europeo con Verini e Rossetti, che hanno dominato da un capo all'altro della competizione, vincendo in tutte le più importanti manifestazioni in calendario.

Ora, dopo la vittoria più importante, la 124 spider Abarth va a riposo. Per il 1976 ci saranno a disposizione dei campioni della Fiat le nuove « 131 » appositamente allestite all'Abarth. Già si sa che si tratta di una vettura vincente, sulla quale i tecnici della Fiat puntano molto.

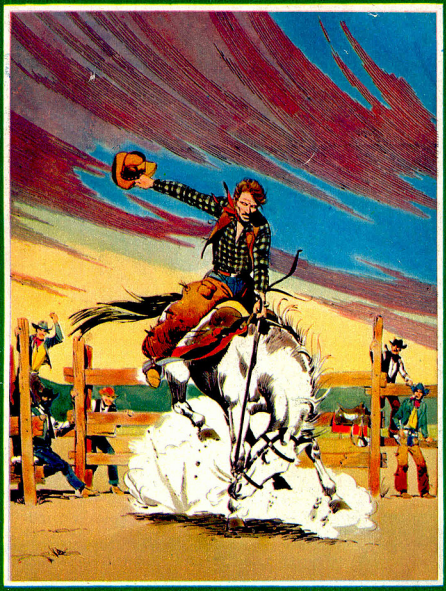
tommaso tommasi

i 6 fumetti completi

DEL PROSSIMO NUMERO DI

lanciostory

IN EDICOLA
DA LUNEDI' 15 DICEMBRE



L'UOMO DI RICHMOND

Gilé e Polly costruiscono un avviso di taglia falso per incassare denaro e comprare viveri per gli indiani Navajos affamati. Ma « San Francisco » li scopre, si indigna e li pianta... Temporaneamente, si intende...

TIGER KISS

Una nuova avventura del famoso agente del S.I.S., un volto scanzonato, quasi di ragazzo, perennemente sorridente, un sorriso che non si spegne mai, nemmeno quando Tiger... spara. Con lui è la straordinaria, bellissima Bambi Black, una gatta innamorata, dal cuore di tigre.

IL COLORE DELLA MIA PELLE

Siamo nel Sud degli Stati Uniti dove i contrasti fra bianchi e negri sono ancora assai vivi. Torrie Smith, un poliziotto, ha il difetto di essere negro e la colpa di aver ucciso in un conflitto a fuoco il figlio di un « pezzo grosso » della città...

SELVAGGIA COME LA TUA TERRA

Era cominciato così fra Burt e Alice. Lui aveva resistito in sella al cavallo selvaggio poi era sceso e l'aveva baciata di forza. Poteva essere un gesto molto pericoloso: Alice era una tiratrice infallibile con la pistola...

MORTE CON LA SVEGLIA

Il morto giaceva nel vicolo buio e umido e mentre Stump e Bert lo compiangevano con moderazione, una sveglia si mise a trillare facendoli trasalire. Una sveglia nelle tasche del morto... forse un regalo dell'assassino?

L'ULTIMA SENTENZA

Steve Mac Carthur è un furbastro e sa che non è difficile ingannare la giustizia, specie con l'aiuto di un avvocato di grido come Coolman. Anzi, lui prova ad ingannare lo stesso Coolman. Solo che, alla fine, qualcosa nel suo piano si inceppa...